

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIV LEGISLATURA

Doc. XV
n. 369

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE
(ISPI)

(Esercizio 2004)

Comunicata alla Presidenza il 14 dicembre 2005

**Doc. XV
n. 369**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE
(ISPI)**

(Esercizio 2004)

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 72/2005 del 2 dicembre 2005	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto per gli studi di politica internazionale (I.S.P.I.) per l'esercizio 2004.	»	7

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 2004:

Relazione del Consiglio di Amministrazione	»	33
Relazione del Collegio dei Revisori	»	57
Bilancio consuntivo	»	67

Determinazione n. 73/2005

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 2 dicembre 2005;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto l'articolo 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259, con il quale l'Istituto per gli studi di politica internazionale è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2004, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dott. Martino Colella e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio suddetto;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2004 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Istituto per gli studi di politica internazionale, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE
f.to Martino Colella

IL PRESIDENTE
f.to Luigi Schiavello

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE (I.S.P.I.) PER L'ESERCIZIO 2004

SOMMARIO

1. Premessa – 2. Natura e finalità dell'Ente - Brevi cenni – 3. Gli organi – 4. Gli associati – 5. Il personale – 6. La vigilanza ministeriale – 7. L'attività istituzionale – 8. Il bilancio e le vicende gestionali – 9. Conclusioni

1. Premessa

La gestione finanziaria dell'Istituto per gli studi di politica internazionale (I.S.P.I.), con sede in Milano, Palazzo Clerici, ha formato oggetto di relazione al Parlamento sino all'esercizio 2003 ¹. L'Ente predetto è assoggettato al controllo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259 ².

Con la presente relazione si riferisce sui risultati del controllo eseguito sulla gestione relativa all'esercizio finanziario 2004, ai sensi dell'art. 7 della citata legge n. 259.

L'Ente è sottoposto alla vigilanza del Ministero degli Affari Esteri (art. 3 della legge 28 dicembre 1982, n. 948, successivamente modificato dalla legge 30 agosto 1989, n. 354).

¹ Atti Parlamentari, XIV Legislatura, Doc. XV n. 272.

² D.P.R. del 13 maggio 1961.

2. Natura e finalità dell'Ente - Brevi cenni

Come puntualizzato nei precedenti referti, l'Istituto per gli studi di politica internazionale, sorto inizialmente (nel 1931) come Ente di fatto a struttura associativa, è poi stato eretto in Ente morale con D.P.R. 13 marzo 1972, n. 302, così acquistando la natura di persona giuridica privata.

Le finalità dell'Ente sono già state evidenziate nelle relazioni precedenti, talchè si ritiene sufficiente ribadire che esse, sostanzialmente, consistono nello studio e nella divulgazione - nell'assenza di qualsivoglia fine di lucro - delle problematiche relative ai rapporti internazionali, nell'estensione più lata del termine, e quindi con riguardo agli aspetti politico-culturali, economici, istituzionali e strategici. Dette finalità possono essere perseguite, sempre ai sensi dello statuto vigente, promuovendo e partecipando a studi, ricerche, conferenze, seminari, convegni e dibattiti; pubblicando periodici, monografie, raccolte di documenti, bollettini di informazione; istituendo ed erogando borse, premi e contributi per lo svolgimento di studi e ricerche presso l'ISPI stesso o altrove e negli altri modi statutariamente indicati.

Peraltro, sono state apportate allo Statuto alcune modifiche, nel corso del 2004, per meglio garantire la funzionalità dell'Ente.

3. Gli organi

Sugli organi dell'ISPI ³ - previsti dall'art. 12 dello statuto - è già stato ampiamente riferito nelle precedenti relazioni.

Nella seduta del 6 aprile 2004, l'Assemblea generale ordinaria degli associati ha eletto, per il triennio 2004-2006, il Presidente (conferma nella carica dell'amb. Biancheri), tre Vicepresidenti, i ventiquattro componenti del Consiglio di amministrazione, i dieci membri del Comitato di supervisione e i cinque membri (tre effettivi e due supplenti) del Collegio dei revisori dei conti.

Nel periodo considerato hanno percepito compensi il Presidente, il Segretario Generale e i revisori dei conti.

Nessun compenso è previsto per l'Amministratore delegato e il Consiglio di amministrazione.

Sono poi da menzionare i gettoni di presenza per le riunioni del Comitato scientifico, rimasti fissati nella misura di € 258,23 per riunione.

Gli importi corrisposti sono esposti nella tabella che segue:

COMPENSI CORRISPOSTI AGLI ORGANI NEL 2003	
Presidente	51.787
Consiglio di amministrazione	-
Amministratore delegato	-
Segretario generale	32.772
Revisori dei conti	16.189
Totale (*)	100.784

(*) Totale comprensivo degli oneri contributivi degli amministratori e dei revisori euro 2.251.

Nella seduta del 6 aprile 2004, sono stati fissati i nuovi emolumenti dei membri del Collegio dei revisori dei conti, per il triennio 2004-2006, come segue:

- Onorario annuo (comprensivo delle seguenti attività: controllo sul bilancio

³ Assemblea generale - Il Presidente - Il Consiglio d'amministrazione - Il Comitato di supervisione - Il Collegio dei revisori dei conti.

- annuale dell'esercizio – preventivo e consuntivo – con redazione e sottoscrizione delle relative relazioni; partecipazione a ciascuna riunione del Consiglio di amministrazione e dell'Assemblea che porti all'Ordine del giorno l'approvazione del bilancio annuale dell'esercizio): € 1.230 (per il Presidente del Collegio dei revisori, tale compenso è maggiorato del 50%);
- Gettoni di presenza relativi all'espletamento delle verifiche trimestrali (quattro): € 350 (ciascuna verifica);
 - Gettoni di presenza per ulteriori riunioni del Consiglio di amministrazione o del Comitato esecutivo ed altre eventuali del Collegio sindacale, sino ad un massimo di 4 all'anno ed escluse quelle per le verifiche trimestrali: € 80 per ora o frazione di ora;
 - Ai componenti del Collegio dei revisori spettano inoltre i rimborsi spese connessi all'espletamento delle cariche.

4. Gli associati

Nel ribadire che, a mente dell'art. 5 dello statuto, possono essere associati all'ISPI, in numero illimitato, persone fisiche e giuridiche, enti nonché amministrazioni, associazioni e fondazioni pubbliche e private, va precisato che gli "associati" si distinguono in "soci emeriti", "soci sostenitori", e "soci ordinari" che, al 31 dicembre 2004, ammontavano ad un totale di quaranta unità.

Una recente modifica statutaria ha poi introdotto la categoria degli "aderenti" che, peraltro, non hanno diritto di voto.

Le differenti qualificazioni dei soci sono legate all'entità del contributo corrisposto per sostenere l'ISPI, maggiore per gli "emeriti" e via via decrescente per gli altri, nonché alla durata dell'impegno, triennale per gli "emeriti" e annuale per gli altri.

5. Il personale

L'ISPI, in ragione della non più contestata natura di associazione di diritto privato, ha costantemente ritenuto di non essere tenuto, in difetto di esplicita indicazione statutaria, alla predisposizione di un regolamento del personale.

Dal 1° luglio 2000 il rapporto è regolato dal contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle aziende e dei servizi per la comunicazione d'impresa, risultato il più idoneo per le attività dell'ente. Il rinnovo di detto contratto si è avuto nel luglio 2004.

A fronte della situazione prevista in organico, per complessive dodici unità, il personale in servizio, nel periodo considerato, risulta dalle seguenti tabelle:

SITUAZIONE DEL PERSONALE DELL'ISPI NELL'ANNO 2003

PERSONALE DIPENDENTE	QUALIFICA	UNITA' a tempo indeterm	UNITA' a tempo determ.
	Livello		
Segreteria presidenza e amministratore delegato	B2	1	
Ufficio amministrazione (*)	B1	2	
Settore ricerca	A	1	
Settore corsi e formazione	B1	1	
Settore progetti speciali - eventi - c comunicazione esterna-	Q	1	
Attività editoriale	A	1	
Segreterie settore ricerca, eventi e formazione	B2	2	
Magazzino, gestione palazzo Clerici e servizi vari	B1		1
Portineria	E	1	
TOTALE UNITA' in servizio al 31 dicembre		10	1

(*) Di cui una a tempo indeterminato a part-time fino al 13/10/2004 e dal 14/10/2004 full-time

Tab. 1)

Costo del personale (parte istituzionale e commerciale)

	2003 (1)	2004	%
A)-Stipendi ed altri assegni fissi lordi (2)	292.704	324.833	67,88
-compensi per straordinario ed incentivi	13.631	5.108	3,16
-oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'ente (3)	91.746	99.254	21,28
-corsi per il personale	0	1.875	0,00
TOTALE A)	398.081	431.070	92,32
B) -accantonamenti per indennità di fine lavoro (4)	22.523	24.211	5,22
-buoni pasto	10.582	12.812	2,45
TOTALE B)	33.105	37.023	7,68
TOTALE COSTO GLOBALE (A+B)	431.186	468.093	100,00
% variazione	8,56		

(1) valori esposti ai soli fini comparativi

(2) comprensivi di festività non godute; dedotte trattenute per ore non lavorate e malattia a carico INPS

(3) contributi INPS, INAIL e contributi sociali

(4) quota maturata dell'anno come da conto economico, compresa imposta sostitutiva su rivalutazione TFR

Onere medio individuale = $\frac{\text{totale A Tab. 1)}}{\text{totale unità}}$

2003(*)			2004			variaz. retrib. unit.%
retrib. globale	unità pers.	retrib. unitaria	retrib. globale	unità pers.	retrib. unitaria	
398.081	11	36.189	431.070	11	39.188	8,29

(*) Indicazione ai soli fini comparativi

Tab. 3)

Incidenza degli oneri del personale sul totale costi della produzione

	2003(*)	2004
Oneri personale (totale A+B tab.1)	431.186	468.093
Costi della produzione	2.757.437	2.962.626
Incidenza %	15,64	15,80

(*) Indicazione ai soli fini comparativi

La tabella 1) evidenzia il costo globale dell'esercizio, che risulta incrementato dell'8,56% al lordo del TFR accantonato nel conto economico; al netto di detto accantonamento e dei buoni pasto l'onere medio individuale presenta un incremento dell'8,29%, passando da 36.189 euro a 39.188 euro.

L'incidenza sui costi della produzione passa da una percentuale del 15,64% nel 2003 al 15,80% nel 2004.

Il costo del personale risulta influenzato da una nuova assunzione per la gestione e la manutenzione del Palazzo dell'Ente e da un part-time convertito a tempo pieno nonché dall'applicazione del rinnovato contratto collettivo nazionale.

Anche nell'esercizio all'esame, per il raggiungimento delle finalità indicate nello statuto ed anche per la concreta gestione dei mezzi finanziari, l'Istituto si è avvalso, oltre che della struttura permanente sopra descritta, di apporti esterni che, per la rilevanza della spesa che ne deriva, meritano di essere evidenziati.

Sono stati posti in essere vari rapporti di collaborazione, alcuni (45) di collaborazione fissa e altri (330) rapporti di collaborazione saltuaria e occasionale.

Detto fenomeno - come riferito nei precedenti referti - è conseguente a scelte effettuate dall'Ente, a suo tempo, a seguito di pregresse sfavorevoli vicende finanziarie, sulle quali è stato ampiamente riferito nelle precedenti relazioni e nella connessa azione di risanamento resasi necessaria. Fu deciso allora di operare mediante una struttura elastica, costituita da un numero ristretto di dipendenti stabili, utilizzati per i soli lavori esecutivi e di amministrazione, assicurando la

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

propria piena funzionalità col ricorso a "collaboratori esterni", specializzati ed esperti nei vari settori di attività.

La spesa relativa a dette collaborazioni, nel 2004, ha subito un decremento complessivo dell'8,56%.

Il 94,62% delle spese per le attività istituzionali è composto dalle collaborazioni saltuarie per ricerche, studi, convegni, docenze ecc. Tra le spese per l'attività di supporto alla gestione, il 49,23% è costituito da quelle concernenti l'amministrazione.

Peraltro, permane l'esigenza, come evidenziato nelle precedenti relazioni, di un contenimento delle spese non obbligatorie e non strettamente necessarie per l'attività istituzionale (consulenze legali e varie di gestione ecc.).

COMPENSI CORRISPOSTI PER CONSULENZE - COLLABORAZIONI - PRESTAZIONI DI TERZI

	2003(*)	%	2004	%	%(**)
A) ATTIVITA' ISTITUZIONALI					
Comitato scientifico - direzioni scientifiche consulenze scientifiche	15.494	1,82	16.590	2,12	7,07
Biblioteca - emeroteca - centro documentazione	26.076	3,07	25.590	3,26	-1,86
Archivio storico	13.790	1,62	0	0,00	-100,00
Collaborazioni saltuarie, per ricerche, studi, convegni, docenze, pubblicazioni e varie	794.655	93,49	741.983	94,62	-6,63
Totale A)	850.015	100,00	784.163	100,00	-7,75
B) ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA GESTIONE					
Amministrazione	52.920	55,76	48.393	49,23	-8,55
Personale e previdenza sociale	25.007	26,35	26.697	27,16	6,76
Consulenza legale	9.940	10,47	3.471	3,53	-65,08
Consulenze varie di gestione	7.047	7,42	19.731	20,07	179,99
Totale B)	94.914	100,00	98.292	100,00	3,56
C) PRESTAZIONI DI TERZI A VARIO TITOLO	94.174	100,00	67.727	100,00	-28,08
Totale generale (A+B+C)	1.039.103		950.182		-8,56

(*) valori esposti ai soli fini comparativi

(**) % di variazione

6. La vigilanza ministeriale

Come già riferito, l'Istituto è sottoposto alla vigilanza del Ministero degli Affari Esteri (art. 29 dello statuto).

A mente di detta norma, tanto il bilancio preventivo quanto il conto consuntivo devono essere trasmessi al Ministero degli Affari Esteri, corredati delle relazioni del Consiglio di amministrazione e di quelle del Collegio dei revisori entro trenta giorni dall'approvazione dell'Assemblea.

7. L'attività istituzionale

Per ciò che concerne la variegata attività dell'Istituto, suddivisibile in quattro segmenti principali (studi e ricerche, formazione, pubblicazioni, manifestazioni e iniziative speciali), la relazione del Consiglio d'amministrazione espone analiticamente i risultati dell'attività svolta e, in questa sede, si fa menzione solo di quelli ritenuti maggiormente significativi.

Il 2004 ha rappresentato un anno particolarmente importante per l'Istituto in quanto è stato celebrato il suo 70° Anniversario dalla fondazione. Tali celebrazioni si sono tradotte in una serie di iniziative che hanno coinvolto tutte le aree di attività dell'ISPI, dalla ricerca alla formazione, dalla convegnistica alla documentazione.

L'approccio seguito dall'ISPI nello svolgere tali attività è rimasto quello che tradizionalmente lo contraddistingue, ovvero la capacità di coniugare l'analisi e la discussione intorno alle questioni puramente economiche, con lo studio dei fenomeni di carattere politico-strategico. Nell'ultimo esercizio si è voluta assegnare specifica attenzione alle vicende che hanno caratterizzato le relazioni internazionali, soprattutto con riferimento alla difficile situazione irachena e allo stato dei rapporti tra gli Stati Uniti e l'Unione europea. Non sono stati inoltre trascurati altri temi quali la pace in Medio Oriente, le opportunità e i rischi legati alla crescita della Cina, la percezione dei diritti umani nelle diverse culture, le sfide poste dal terrorismo internazionale, la firma della Costituzione europea ecc.

Nella logica di erogatore di servizi informativi e formativi sulle tematiche internazionali, l'ISPI ha aggiunto ad una ricca offerta di iniziative rivolte al pubblico più ampio anche una serie di prodotti culturali "on demand" destinati a fruitori specifici (appartenenti al mondo delle Istituzioni, all'Università, alla business community, ecc.). In tal modo l'ISPI si è confermato un punto di riferimento per i cittadini in generale e per tutti coloro i quali intendono approfondire il complesso contesto internazionale, essendo portatori di interessi e bisogni informativi specifici.

In particolare tra le iniziative che hanno riscontrato maggior successo sotto diversi punti di vista nel corso del 2004 meritano di essere brevemente citati: i due percorsi formativi che caratterizzano il "master in International Affairs" (MIA); i corsi - vecchi e nuovi - realizzati nell'ambito dei cicli "Winter School" e "Summer School"; la produzione di diverse ricerche raccolte nelle collane "Quaderni - Global Watch" e "Policy Briefs"; i Convegni, i Seminari, le Tavole Rotonde e i Cicli di incontri promossi dall'Area Eventi.

L'**attività di ricerca** dell'Istituto si è concentrata su alcune aree geopolitiche di specifico rilievo per il Sistema Italia. In particolare sono stati creati alcuni Osservatori (Europa, Mediterraneo e Politica di Prossimità, Sicurezza, Asia/Focus China) che hanno realizzato diversi studi e ricerche e creato occasioni di formazione, confronto e dibattito tra gli esperti delle varie materie.

Contemporaneamente sono stati avviati alcuni Programmi (Turchia, America Latina, Asia) che coprono altre aree di interesse per l'Italia. Sono state inoltre realizzate delle ricerche che toccano temi "trasversali" delle relazioni internazionali, come ad esempio quello delle nuove forme di instabilità e di guerra conseguenti alle sfide del terrorismo internazionale, l'importanza della regolamentazione finanziaria nel favorire i rapporti tra le due sponde dell'Atlantico, le riforme e le prospettive di crescita in Cina nel più ampio contesto asiatico.

La partecipazione dell'ISPI a network di Istituti, Università e centri di ricerca, nazionali e internazionali ha reso possibile un'analisi quanto più ampia e completa delle tematiche oggetto di indagine.

Va infine segnalata l'importanza di "Global Watch", l'Osservatorio ISPI-Bocconi sulle opportunità globali, finalizzato ad accompagnare l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese italiane, attraverso la realizzazione di vari tipi di documentazioni (fra cui "Early warning" e "Country Profile").

La ricorrenza del 70° Anniversario della Fondazione ha influenzato particolarmente l'attività dell'**area eventi** dell'ISPI, in quanto ha offerto l'occasione per realizzare iniziative di grande prestigio e visibilità internazionale. Ne sono un esempio la Conferenza dal titolo "Le relazioni transatlantiche a un anno dalla guerra irachena", tenutosi il 20 e 21 febbraio e il convegno "Human Rights: Bridging the Cultural Divide", tenutosi il 15 e 16 novembre.

Entrambe queste iniziative hanno permesso all'Istituto di riunire a Milano esperti e studiosi di tutto il mondo, tra cui i direttori dei principali istituti internazionalistici stranieri che fanno parte del Comitato Scientifico dell'ISPI.

Ad esse si aggiunge il Convegno "L'Africa a Milano: migrazione e sviluppo", promosso in collaborazione con il Comune di Milano, che ha inaugurato le "giornate per la cooperazione italiana" organizzate dal MAE-DGCS in varie città italiane nei mesi di novembre e dicembre e che ha offerto l'opportunità di riflettere sul ruolo

significativo delle autonomie locali nel promuovere e sostenere la valorizzazione dei capitali dei migranti per lo sviluppo dei Paesi di origine.

Attraverso queste iniziative l'ISPI ha potuto ricordare che in questi decenni si è sempre più contraddistinto come un Osservatorio sulla politica internazionale al servizio di tutto il nostro Paese.

Va poi ricordato, sempre relativamente al 2004, che l'ISPI ha accresciuto la collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri relativamente alla gestione delle iniziative di promozione del dialogo bilaterale tra l'Italia e altri paesi (dell'U.E. e non), nate con l'intento di affiancare agli incontri ufficiali governativi anche dei momenti di incontro e confronto su temi di interesse comune tra imprenditori, politici, personalità della cultura e dei media. Al tradizionale foro di dialogo con la Germania (svoltosi a Berlino il 2-3 dicembre 2004) e con l'Olanda (Milano, 3-4 maggio 2004), faranno seguito nel 2005 il foro di dialogo italo-argentino, la seconda edizione del foro di dialogo italo-olandese e un nuovo foro di dialogo con la Russia, per il quale l'ISPI ha recentemente ricevuto l'incarico di segreteria scientifica e organizzativa.

Inoltre l'ISPI ha ospitato il 15 dicembre la prima "Italian-Egyptian Opinion Formers Round Table" (voluta dai governi italiano ed egiziano nell'ambito dell'Anno Italia-Egitto), che ha rappresentato un'occasione per riflettere sul ruolo che questi due Paesi sono chiamati a svolgere nel contesto del Mediterraneo "allargato".

L'attività di ricerca e promozione del dibattito sulle tematiche internazionali ha permesso la realizzazione di numerose **pubblicazioni**. Tra queste vanno ricordate la quinta edizione dell'annuario sulla politica estera italiana, dal titolo "L'Italia e la Politica Internazionale" e le varie pubblicazioni periodiche tra cui la rivista "ISPI Relazioni Internazionali" e i "Policy Brief", una nuova newsletter on line quindicinale che intende approfondire temi di attualità internazionale, con particolare riferimento ad alcune aree di interesse prioritario dell'Istituto).

Un'area che anche nel 2004 ha consolidato i risultati già ottenuti nel 2003 è l'**area formazione**. In particolare 8 studenti del "Master in International Affairs" (MIA) - articolato fin dal 2001 in due percorsi (internazionale e diplomatico) - hanno superato il Concorso di accesso alla carriera diplomatica su un totale di 23 vincitori (35%). Nel 2004 l'Istituto ha inoltre incrementato, all'interno dell'area **corsi brevi**, ("Winter" e "Summer School"), l'offerta di corsi, oltre alla proposta di tre Diplomi ("Sviluppo e cooperazione internazionale"; "Emergenze e interventi

umanitari" e "European Affairs"). Grazie all'elevato numero di corsi e di partecipanti, l'Istituto sta consolidando la sua posizione quale uno dei maggiori promotori in Italia di corsi brevi di formazione sulle tematiche internazionali. Anche nel 2004 è stato realizzato il Postgraduate Certificate Business in China giunto alla sua terza edizione e i corsi per Segretari di Legazione in prova e per Consiglieri di Legazione, in collaborazione con l'Istituto Diplomatico del Ministero degli Esteri.

Per la prima volta, inoltre, l'ISPI ha avviato attività formative rivolte a diplomatici stranieri. L'Istituto ha infatti partecipato, insieme al Clingendael Institute de l'Aja, all'organizzazione del IV modulo del Programma per Diplomatici Europei. L'iniziativa, curata dalle due presidenze di turno dell'Unione Europea (nel 2003-2004 Italia e Irlanda), da quattro anni coinvolge i paesi dell'Unione e dell'Europa allargata per creare momenti formativi comuni per giovani diplomatici, al fine di accrescere la condivisione degli obiettivi e del *modus operandi*. L'ISPI ha infine organizzato per conto del Ministero degli Affari Esteri alcuni moduli formativi per diplomatici yemeniti, palestinesi e iracheni.

8. Il bilancio e le vicende gestionali

Anche il consuntivo 2004 è stato redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile, che ha recepito le innovazioni introdotte dal D.L. 9 aprile 1991, n. 127, secondo gli obblighi e i contenuti dalle direttive della comunità europea.

L'assemblea generale ha approvato il preventivo l'11 novembre 2003 e il consuntivo in data 21 aprile 2005, entrambi con parere favorevole del Collegio dei revisori.

Dai prospetti che seguono si può esaminare la gestione dell'esercizio 2004 rispetto al 2003.

Suddivisione delle entrate (somme incassate)

	2003(*)	%	2004	%	%(**)
Quote associative	645.753	19,73	592.805	20,75	-8,20
Contributo dello Stato	297.215	9,08	270.000	9,45	-9,16
Contributi straordinari	109.869	3,36	109.868	3,85	0,00
Entrate di altro tipo (commerciali, contributi vari, ecc.)	2.219.423	67,83	1.884.087	65,95	-15,11
Totale	3.272.260	100,00	2.856.760	100,00	-12,70

Suddivisione delle spese (pagamenti eseguiti)

	2003(*)	%	2004	%	%(**)
Spese istituzionali	1.594.138	52,46	1.391.287	50,11	-12,72
Spese di funzionamento	1.263.713	41,58	1.178.936	42,46	-6,71
Spese d'investimento e di ristrutturazione	181.176	5,96	206.201	7,43	13,81
Totale	3.039.027	100,00	2.776.424	100,00	-8,64

(*) valori esposti ai soli fini comparativi

(**) % di variazione rispetto all'esercizio precedente

CONTO ECONOMICO

	2003(*)	%	2004	%	%(**)
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.082.336	39,03	1.146.149	38,20	5,90
Totale altri ricavi e proventi	1.690.466	60,97	1.853.914	61,80	9,67
Totale valore dei ricavi e dei proventi (A)	2.772.802	100,00	3.000.063	100,00	8,20
Totale costi della produzione per servizi	1.956.851	70,97	2.100.622	70,90	7,35
Totale per godimento di beni di terzi	44.666	1,62	43.264	1,46	-3,14
Totale costi per il personale	431.186	15,64	468.092	15,80	8,56
Totale ammortamenti e svalutazioni	175.438	6,36	184.758	6,24	5,31
Totale variazioni rimanenze materie prime	433	0,02	660	0,02	52,42
Totale altri accantonamenti	23.000	0,83	-	0,00	-100,00
Totale oneri diversi di gestione	125.863	4,56	165.230	5,58	31,28
Totale costi della produzione (B)	2.757.437	100,00	2.962.626	100,00	7,44
Differenza tra ricavi e proventi e costi della produzione (A-B)	15.365		37.437		143,65
Totale altri proventi finanziari	17.146		1.155		-93,26
Totale interessi ed altri oneri finanziari	-16.466		-318		-98,07
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	680		837		23,09
Totale rettifiche di valore attività finanziarie (D)	-		-		-
Totale proventi straordinari	47.275		2.953		-93,75
Totale oneri straordinari	-56.432		-18.935		-66,45
Totale delle partite straordinarie (E)	-9.157		-15.982		74,53
Risultato prima delle imposte	6.888		22.292		223,64
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (IRPEG)	9.923		11.584		16,74
Avanzo o disavanzo dell'esercizio	-3.035		10.708		352,82

(*) valori esposti ai soli fini comparativi

(**) % di variazione rispetto all'esercizio precedente

Riepilogo conto economico

	2003(*)	2004	%(**)
Ricavi e proventi			
Parte istituzionale "no profit"	1.690.466	1.853.914	9,67
Parte commerciale	1.082.336	1.146.149	5,90
Totale A	2.772.802	3.000.063	8,20
Costi della produzione			
Parte istituzionale "no profit"	1.701.130	1.823.822	7,21
Parte commerciale	1.056.307	1.138.804	7,81
Totale B	2.757.437	2.962.626	7,44
Differenza A-B	15.365	37.437	143,65
Totale C	680	837	23,09
Totale D	0	0	
Totale E	-9.157	-15.982	74,53
Risultato prima delle imposte	6.888	22.292	223,64
Imposte (parte commerciale)	9.923	11.584	16,74
Avanzo/disavanzo	-3.035	10.708	352,82
Avanzo/disavanzo "no profit"	7.040	13.756	95,40
Avanzo /disavanzo commerciale	-10.075	-3.048	-69,75

(*) valore esposti ai fini comparativi

(**) % di variazione rispetto all'esercizio precedente

Ricavi e proventi istituzionali (no profit)

	2003(*)	%	2004	%	%(**)
Contributo Ministero Affari Esteri	297.215	17,58	270.000	14,80	-9,16
Contributo Commissione Europea	0	0,00	0	0,00	0,00
Contributi da parte di altri enti pubblici e privati per la ricerca e per la convegnistica	97.800	5,79	385.404	21,12	294,07
Contributi per corsi di formazione e la didattica	212.132	12,55	0	0,00	-100,00
Contributi finalizzati ed a destinazione specifica	219.000	12,96	233.717	12,81	6,72
Quote associative	639.513	37,83	634.204	34,75	-0,83
Contributi straordinari	109.869	6,50	92.468	5,07	-15,84
Contributi per restauro Palazzo Clerici e 70° anniversario	106.140	6,28	52.500	2,88	-50,54
Altri (recuperi diversi)	8.797	0,52	156.621	8,58	1680,39
Totale	1.690.466	100,00	1.824.914	100,00	7,95

(*) valori esposti ai soli fini comparativi

(**) % di variazione rispetto all'esercizio precedente

Nel 2004 si rileva un incremento dell'8,20% dei proventi e ricavi, dovuto a maggiori "altri ricavi e proventi" - parte no profit (9,67%).

I costi della produzione (+7,44%) sono costituiti, per lo più, dai costi della produzione per servizi (+7,35%) e dai costi relativi al personale (+8,56%).

Il disavanzo dell'esercizio precedente è stato completamente recuperato e il conto economico presenta un avanzo di oltre diecimila euro anche grazie all'avanzo "no profit" determinatosi nell'esercizio.

SITUAZIONE PATRIMONIALE				
ATTIVO	2003(*)	%	2004	%
Crediti verso associati per versamenti ancora dovuti	0	0,00	0	0,00
Totale crediti verso associati per versamenti ancora dovuti (A)	0	0,00	0	0,00
% di variazione	0,00			
Immobilizzazioni immateriali	306.583	18,12	251.633	14,19
Immobilizzazioni materiali	503.166	29,74	523.005	29,49
Immobilizzazioni finanziarie	114.465	6,77	148.910	8,40
Totale immobilizzazioni (B)	924.214	54,63	923.548	52,08
% di variazione	-0,07			
Rimanenze	9.416	0,56	8.756	0,49
Crediti	582.929	34,45	591.407	33,35
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	0,00	-	0,00
Disponibilità liquide	120.863	7,14	196.562	11,08
Totale attivo circolante (C)	713.208	42,16	796.725	44,93
% di variazione	11,71			
Risconti attivi	54.439	3,22	53.168	3,00
Totale ratei e risconti attivi (D)	54.439	3,22	53.168	3,00
% di variazione	-2,33			
TOTALE ATTIVO	1.691.861	100,00	1.773.441	100,00

(*) valori esposti ai soli fini comparativi

Nel 2004 il totale delle immobilizzazioni rimane quasi invariato ed esse costituiscono il 52% dell'attivo.

L'attivo circolante, che presenta una variazione percentuale positiva dell'11,71%, evidenzia un incremento, determinato dall'aumento dei "crediti verso clienti" (+58,81%) nonché delle "disponibilità liquide" (+62,63%).

Il totale dell'attivo presenta un incremento percentuale, rispetto all'esercizio precedente, del 4,82%.

Il patrimonio netto risulta incrementato dell'avanzo di esercizio.

Il fondo rischi presenta un decremento del 19,92%, dovuto all'utilizzo, nell'esercizio, del fondo relativo all'Osservatorio Italia-Francia.

SITUAZIONE PATRIMONIALE				
PASSIVO	2003(*)	%	2004	%
Patrimonio netto:				
Altre riserve	167.532	9,90	167.533	9,45
Avanzi/disavanzi esercizi precedenti	464.072	27,43	461.036	26,00
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	-3.035	0,18	10.708	0,60
Totale patrimonio netto (A)	628.569	37,15	639.277	36,05
% di variazione	1,70			
Totale fondi per rischi ed oneri (B)	115.455	6,82	92.455	5,21
% di variazione	-19,92			
Trattamento di fine rapporto (C)	126.985	7,51	146.607	8,27
% di variazione	15,45			
Debiti banche	0	0,00		
Debiti fornitori	239.146	14,14	220.135	12,41
Acconti	9.000	0,53	-	-
Debiti tributari	48.136	2,85	31.091	1,75
Debiti verso istituti di previdenza	20.114	1,19	25.690	1,45
Altri debiti	403.664	23,86	444.429	25,06
Totale debiti (D)	720.060	42,56	721.345	40,67
% di variazione	0,18			
Totale ratei e risconti (E)	100.792	5,96	173.757	9,80
% di variazione	72,39			
TOTALE PASSIVO	1.691.861	100,00	1.773.441	100,00

(*) valori esposti ai soli fini comparativi

9. Conclusioni

Va innanzitutto evidenziato, a commento dell'attività svolta dall'ISPI nel 2004, come l'Istituto sia diventato, ormai, il punto di riferimento per coloro che vogliono approfondire la conoscenza del complesso contesto internazionale.

Al riguardo, l'ammontare della voce "spese istituzionali" è indice dell'impegno dell'Ente nel perseguire - attraverso molteplici iniziative - i fini che gli sono propri. Non senza considerare che l'intensa attività dell'Ente si è avuta a fronte di una diminuzione del contributo statale (in due anni il 17,3%).

Analogamente, va positivamente valutato che è stato completamente recuperato il disavanzo dell'esercizio precedente e si è ottenuto un avanzo di euro 10.708.

Peraltro, sotto altri profili, va ribadita l'esigenza di un contenimento delle spese non obbligatorie e non strettamente necessarie per l'attività istituzionale (consulenze, etc.) e di un auspicabile incremento delle fonti di entrata.



**ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE
(ISPI)**

ESERCIZIO 2004

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESENTAZIONE

L'esercizio 2004 ha visto un deciso rafforzamento non solamente dell'attività dell'Istituto nei diversi settori d'operatività istituzionale, ma anche dell'aspetto finanziario della gestione. Durante tutto l'esercizio non si è mai dovuti ricorrere all'utilizzo dei fidi bancari ed i saldi dei conti correnti sono rimasti stabilmente in attivo. Questo ha comportato da un lato l'annullamento degli interessi passivi, dall'altro, ben più importante, ha riportato una certa tranquillità nella gestione dell'Istituto, nonostante i gravosi impegni che sono derivati dalle celebrazioni per il 70° anniversario della sua Fondazione, con la realizzazione d'importanti iniziative.

Con la presente relazione vengono presentati al Consiglio d'Amministrazione i principali aspetti della gestione dell'ISPI per il 2004 suddivisi nei seguenti titoli: Associati, Entrate e uscite finanziarie, Struttura operativa, Innovazioni tecnologiche, Palazzo Clerici, Struttura formale del Bilancio.

ASSOCIATI

Gli associati dell'ISPI al 31 dicembre 2004 ammontavano a quaranta (40); questa situazione è, peraltro, il risultato di variazioni avvenute nell'anno e cioè di tre dimissioni (Finaster, Italtel e TCI) compensate da tre nuove adesioni (Axa Assicurazioni, Accenture e Comune di Venezia). La quota Fiat è passata da 7.747 a 2.600 € sia per il 2004 che per il 2005 a seguito di accordi intersocietari che prevedono la prosecuzione del rapporto associativo almeno per un triennio.

Quale risultato di queste variazioni, il totale delle quote associative per il 2004 è stato di € 634.204, rispetto a € 639.513 dello scorso esercizio.

Anche sulla base del continuo sviluppo operativo dell'Istituto, è proseguita, durante l'esercizio 2004, la campagna di ricerca di nuovi associati e sostenitori delle iniziative dell'Istituto iniziata negli anni scorsi.

ENTRATE E USCITE FINANZIARIE

Entrate finanziarie

Al 1° gennaio 2004 la **disponibilità finanziaria** complessiva dell'ISPI ammontava a € 113.188 tra cassa, conto corrente postale e banche attive.

Al 31 dicembre 2004 la **disponibilità finanziaria** complessiva ammontava a € 193.525, senza alcuna esposizione debitoria verso le banche.

Nel complesso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2004, le **entrate finanziarie** dell'ISPI, detratte le entrate di competenza del 2004 ancora da ricevere, al 31

dicembre 2004 e sommate le entrate avvenute nell'anno 2004 ma relative ad esercizi precedenti, sono ammontate a € 2.856.760.

Tenuto conto del saldo finanziario al 1° gennaio 2004 (€ 113.187), si ha che il totale delle **disponibilità finanziarie** dell'ISPI nel 2004 è ammontato a € 2.969.947.

Al 31 dicembre 2004 dovevano ancora essere incassate quote associative e contributi a vario titolo, di competenza 2004 e anni precedenti, per circa € 440.000 complessivi.

Di questi rimangono da incassare alla data dell'8 marzo 2005 circa € 300.000.

Dell'importo complessivo delle **entrate finanziarie** sopra indicato, pari a € 2.969.947:

- ✓ € 551.467 sono stati incassati per quote associative 2004 e € 41.317 per quote associative di competenza di anni passati. Rimanevano da incassare quote associative 2004 per € 82.716;
- ✓ le entrate "straordinarie", elargite in maniera specifica da alcuni associati per il rilancio dell'Istituto, sono state pari a € 109.868,27 di cui € 92.468,27 di competenza 2004 e € 17.400 di competenza del 2003;
- ✓ il contributo dello Stato per il 2004 è ammontato a € 270.000, con un calo in due anni del 17,3%, ed è stato incassato con valuta 24 settembre 2004;
- ✓ i restanti € 1.884.087 sono state incassati (al netto del credito ancora in essere al 31 dicembre 2004 di cui sopra) per le varie attività svolte dall'Istituto nel corso del 2004. Gli incassi più significativi sono stati i seguenti:
 - contributo Cariplo, che ha rinnovato il suo sostegno di varie attività dell'Istituto ("Master in International Affairs", Osservatorio sulle Amministrazioni Pubbliche, Annuario e "Global F.P.")
 - contributi didattici e quote di partecipazione e di adesione alle tradizionali iniziative didattiche di successo quali i Corsi "Winter School" e "Summer School" (€ 246.710), il Master "Business in China" (€ 75.000 tra quote di adesione al Gruppo Focus China e quote di partecipazione degli studenti) e il "Master in International Affairs" (€ 207.000), nonché i corsi di formazione organizzati per conto del MAE (€ 55.673) e quelli da svolgersi presso terzi (Comune di Carpi, che ha rinnovato la sua richiesta per il terzo anno consecutivo, e Università Bocconi, con cinque corsi, tra il 2004 e il 2005, nell'ambito del progetto "Sapere a tutto campo");
 - contributi per la realizzazione di ben quattro Fori (Foro italo-francese, italo-tedesco, italo-egiziano ed italo-olandese) per un totale di oltre € 160.000 da parte di Compagnia S. Paolo di Torino, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e di un elevato numero di primarie aziende italiane e straniere;

- dal Comune di Milano e dalla Regione Lombardia il sostegno alla copertura dei costi per il Convegno "L'Africa a Milano: migrazioni e sviluppo";
- contributi per € 45.000 per la pubblicazione del volume monografico sulla storia di Palazzo Clerici da Comune di Milano, Marsh e Pirelli RE;
- finanziamenti dalla Compagnia S. Paolo di Torino per iniziative sul tema "L'Italia, Torino e gli organismi internazionali";

I **flussi finanziari in entrata** dell'esercizio 2004, suddivisi per le principali categorie e con raffronto dei dati 2003, sono rappresentati nell'Allegato A.

Uscite

Nel 2004 le **uscite finanziarie** dell'ISPI sono ammontate in totale a € 2.776.424.

Nonostante l'aumento delle attività e la realizzazione degli importanti eventi sopra citati, in parte celebrativi del 70° anniversario di fondazione dell'ISPI, e dei grandi Convegni su commessa, finanziati da importanti Enti ed Istituzioni, sia pubbliche che private, le uscite finanziarie sono diminuite in quanto nel corso del 2003 sono stati regolati molti pagamenti arretrati e si è arrivati a fine anno con un ammontare di debiti (verso fornitori e creditori) di molto inferiore rispetto al 2002: la situazione dei creditori e dei fornitori è dunque notevolmente migliorata rispetto al passato nel corso del 2003, mantenendosi poi stabile nel 2004.

Per consentire una comparazione analitica dell'andamento della **gestione finanziaria** nel 2004 con quello dell'anno precedente, vengono forniti i dati relativi alle principali voci delle uscite, con l'indicazione di percentuali e differenze (Allegato B).

STRUTTURA OPERATIVA

Nel 2004 la struttura operativa dell'ISPI, come di consueto, è articolata in personale dipendente e collaboratori esterni. Di tale struttura viene fornito un quadro esplicativo.

Personale dipendente

Al 31 dicembre 2004 l'organico strutturale dell'ISPI era composto da 11 unità a tempo pieno (di cui una con contratto a tempo determinato), rispetto alle 10 unità a tempo pieno e 1 part-time del 31 dicembre 2003. Tale situazione è tuttavia il risultato di una dimissione nell'area amministrativa, avvenuta a metà anno e non ancora sostituita, di una nuova assunzione per la gestione e manutenzione del Palazzo e di un part-time ritornato a tempo pieno.

La suddivisione del personale a fine anno risulta pertanto composta nel modo qui di seguito riportato: un'addetta alla segreteria direzionale; due impiegate amministrative; due addetti alla gestione palazzo; tre addetti all'area eventi e progetti speciali – di cui una alla segreteria – e tre addetti all'area formazione – di cui una alla segreteria; un addetto all'organizzazione della ricerca. Il costo di quattro di queste persone risulta a carico dell'attività commerciale, in quanto si occupano prevalentemente del Master in International Affair e della sezione commerciale dell'area eventi e progetti speciali.

Il TFR del personale dipendente accantonato alla fine del 2004 presso le Assicurazioni Generali ammonta a € 146.607,46.

Collaboratori esterni

Nel 2004, come di consueto, l'ISPI ha fatto ricorso, per la propria attività e per la realizzazione di particolari iniziative, a rapporti di collaborazione. Sono stati posti in essere circa 375 rapporti di collaborazione (rispetto ai circa 310 del 2003) così suddivisi: 45 rapporti di collaborazione fissa e circa 330 rapporti di collaborazione saltuaria e occasionale.

Questi rapporti di collaborazione hanno riguardato sia l'attività di gestione dell'ISPI che quella di studio e ricerca.

INNOVAZIONI TECNOLOGICHE

Nel 2004 è proseguito il rinnovamento del parco informatico, con l'acquisto di 13 computer e una stampante, ormai obsoleti; alla fine dell'anno 2004 erano in funzione 60 postazioni (di cui una trentina munite di stampanti) collegate tra loro grazie alla rete locale interna "dati e fonìa" (LAN), la cui manutenzione e costante aggiornamento sono assicurati dai tecnici della Bocconi grazie all'accordo definito nel 2001, che include l'utilizzo a titolo gratuito dei server di posta elettronica e del "firewall", per la protezione da interferenze esterne e la sicurezza dei dati circolanti sulla nostra rete.

Sono inoltre stati acquistati 3 nuovi videoproiettori, che vanno a completare la dotazione di attrezzature delle aule, ed un lettore DVD.

Il sito ufficiale dell'ISPI (www.ispionline.it), rinnovato alla fine del 2003, nel primo anno di funzionamento ha visto l'accesso di circa 137.000 utenti. L'Istituto è così in grado di diffondere le informazioni relative alle attività, con la possibilità d'iscrizione "on-line" agli eventi, di consultazione dell'elenco delle manifestazioni e di testi, di scaricare le "application form" per l'iscrizione al Master e ai Corsi, di seguire da vicino l'attività di ricerca dell'Istituto, di leggere la presentazione di

libri, riviste e periodici nonché di distribuire, non più in forma cartacea, materiale per gli studenti del Master.

PALAZZO CLERICI

Nell'ambito dei progetti avviati nel 2004 per la celebrazione del 70° anniversario dell'Istituto, continuano gli interventi di recupero e conservazione di alcune sale del piano nobile e proseguono sia l'azione di risanamento dell'intero immobile sia gli interventi richiesti dal D. Lgs. 626/94 relativi alla sicurezza del Palazzo.

In particolare, nel corso del 2004 sono stati portati a termine:

- i lavori di restauro nella Sala del Presidente (restauro della volta affrescata, dei materiali lignei e lapidei, sostituzione della tappezzeria) e nella Sala adiacente al Salone del Tiepolo (rimozione della vecchia moquette e posa del parquet) grazie ai finanziamenti della Sovrintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio;
- la ristrutturazione dei servizi igienici al 1° piano grazie al contributo di UniCredit (per un ammontare totale di € 35.000);
- l'installazione di lucci d'emergenza e piantane con l'indicazione delle vie di fuga, specialmente nelle sale normalmente utilizzate per le manifestazioni.

* * *

Si è dato avvio alla procedura per il rinnovo dell'affitto e/o del comodato del Palazzo, il cui contratto tra ISPI e Demanio dello Stato scade nel 2010.

Le procedure per il nuovo contratto si preannunciano né agevoli né brevi.

In particolare, il nuovo contratto dovrebbe ricadere nell'ambito del regolamento di attuazione della Legge 11 luglio 1986 n. 390 che titola "Disciplina delle concessioni e delle locazioni di beni immobili demaniali e patrimoniali dello Stato in favore di enti o istituti culturali, ...".

Il "regolamento", che è ancora in gestazione, prevederebbe complesse procedure di consultazione tra autorità centrali e periferiche per determinare l'utilizzo appropriato di determinati edifici di particolare valore artistico.

Partirebbe inoltre contenere meccanismi per la determinazione dei canoni di affitto che potrebbero risultare difficilmente compatibili con l'utilizzo da parte di Enti non profit, quali l'ISPI.

STRUTTURA FORMALE DEL BILANCIO

Come sin dal 1998, anche il Bilancio Consuntivo 2004 è stato redatto esclusivamente nella formulazione derivante dalla normativa europea e pertanto si compone delle seguenti parti: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa.

Don Ferruzzi
Francesca Delicata

APP

B *C*
B

Milano, 21 aprile 2005

ALLEGATO A

RAFFRONTO DEI FLUSSI FINANZIARI DELLE ENTRATE REALIZZATE NEGLI ESERCIZI 2003 E 2004

Suddivisione per categorie di entrata
(Valori assoluti e percentuali)

	Esercizio 2003		Esercizio 2004	
1. Quote associative	€ 638.005,98	19,50%	€ 592.805,00	20,75%
2. Contributo dello Stato	€ 297.215,00	9,08%	€ 270.000,00	9,45%
3. Contributi Straordinari	€ 109.869,54	3,36%	€ 109.868,27	3,85%
4. Entrate di altro tipo (commerciali, contributi, ecc.)	€ 2.226.829,27	68,06%	€ 1.884.087,01	65,95%
TOTALE DELLE ENTRATE	€ 3.271.919,79	100%	€ 2.856.760,28	100%

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO B

RAFFRONTO DEI FLUSSI FINANZIARI DELLE USCITE REALIZZATE NEGLI ESERCIZI 2003 E 2004

Suddivisione per categorie di spesa
(Valori assoluti e percentuali)

	Esercizio 2003		Esercizio 2004	
1. Personale (dipendenti, consulenze, collaborazioni, amministratori, revisori, ecc.)	€ 763.454,69	25,13%	€ 727.836,90	26,21%
2. Gestione e manutenzione ordinaria locali, impianti ecc.	€ 204.838,27	6,74%	€ 110.636,24	3,98%
3. Manutenzione straordinaria locali	€ 149.672,85	4,93%	€ 142.343,64	5,13%
4. Acquisto impianti, mobili, attrezzature, macchine per ufficio, software	€ 38.707,19	1,27%	€ 63.856,90	2,30%
5. Manutenzione ordinaria impianti, mobili, attrezzature, macchine uff. e sw	€ 22.027,18	0,73%	€ 34.918,18	1,26%
6. Acquisto libri, pubblicazioni e abbonamenti	€ 48.655,00	1,60%	€ 34.768,09	1,25%
7. Spese telefoniche, postali, corrieri, magazzinaggio, viaggi, traslochi cancelleria, stampati e fotocopie e nolo fotocopiatrici, beni e servizi vari	€ 265.574,63	8,74%	€ 235.900,61	8,50%
8. Convegni, seminari, corsi di formazione, manifestazioni, ricerche (incl. Docenze) e costi specifici a fronte di contributi finalizzati	€ 1.251.447,76	41,20%	€ 1.235.883,02	44,51%
9. Pubblicazioni	€ 169.270,84	5,57%	€ 120.635,63	4,35%
10. Imposte, oneri finanziari e straordinari	€ 124.156,73	4,09%	€ 69.644,34	2,51%
TOTALE DELLE USCITE	€ 3.037.805,14	100%	€ 2.776.423,55	100%

VERBALE DELLA RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA
DEGLI ASSOCIATI DEL 21 APRILE 2005

L'Assemblea Generale Ordinaria degli Associati all'ISPI si è riunita, in seconda convocazione, sotto la presidenza dell'Amb. Boris Biancheri, presso la sede dell'ISPI (Milano - Via Clerici, 5) alle ore 11.30 di giovedì 21 aprile 2005, con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente.
2. Relazione sull'attività dell'ISPI nel 2004.
3. Relazione sulla gestione dell'ISPI nel 2004.
4. Approvazione del Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2004. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti.
5. Decisioni ai sensi dell'Art. 13 e dell'Art. 18 dello Statuto.
6. Informazione sull'attività dell'Istituto.
7. Varie ed eventuali.

Sono presenti con proprio rappresentante i seguenti associati in regola con quanto prescritto dall'Articolo 15 dello Statuto: Assicurazioni Generali, Assolombarda, Banca Intesa, Banca Popolare di Milano, Banco Popolare di Verona e Novara, Compagnia di San Paolo, Comune di Milano, Finmeccanica, Italcementi, Pirelli, Regione Lombardia, Siemens, Telecom Italia, Techint, Unicredito Italiano, Università Bocconi, Vodafone Omnitel.

Sono presenti per delega i seguenti Associati (è indicato altresì tra parentesi, l'associato o la persona delegati): Banca Popolare Commercio e Industria (Dr. Paolo Magri), Fiat (Amb. Boris Biancheri), Mediobanca (Amb. Boris Biancheri), Tecnimont (Dr. Giovanni Roggero Fossati).

Sono inoltre presenti: l'Amministratore Delegato dell'ISPI, Dr. Giovanni Roggero Fossati; il Segretario Generale dell'ISPI, Dr. Paolo Magri; il Vice Presidente dell'ISPI, Prof. Franco Bruni, il Responsabile

del Coordinamento dei Servizi Amministrativi dell'ISPI, Rag. Silvano Monarca, i Membri effettivi del Collegio dei Revisori dei Conti, Dr. Fabio Bellet, Prof. Angelo Miglietta.

Sono infine presenti: il Dr. Claudio Fortuna, l'Ing. Carlo Peretti, il Dr. Lucio Rondelli membri del Consiglio di Amministrazione dell'ISPI, il Dr. Bassano Canette, sostituto permanente in seno al Consiglio di Amministrazione del Dr. Roberto Mazzotta e il Dr. Gregorio De Felice, sostituto permanente in seno al Consiglio di Amministrazione del Dr. Corrado Passera.

Il Presidente dichiara aperti i lavori dell'Assemblea sulla base dell'ordine del giorno comunicato agli associati con lettera raccomandata del 23 marzo 2005, informando che in base allo Statuto la totalità dei voti spettanti agli associati in regola con il versamento della quota associativa è di 595. Comunica quindi che gli associati presenti dispongono di 370 voti e che di conseguenza è raggiunto il quorum prescritto a norma dell'Articolo 16 dello Statuto. Pertanto l'Assemblea è validamente costituita e può deliberare.

L'Amb. Biancheri propone che assuma le funzioni di Segretario dell'Assemblea la Dott.ssa Francesca Delicata e l'Assemblea approva all'unanimità.

Allo scopo di far svolgere rapidamente i lavori, l'Amb. Biancheri propone di non procedere alla lettura integrale delle Relazioni e di effettuarne una esposizione sintetica. La proposta è approvata all'unanimità.

In riferimento al **punto 1** all'ordine del giorno, il Presidente sottolinea anzitutto alcuni elementi che caratterizzano l'attività dell'Istituto nell'anno in corso.

Anzitutto evidenzia che, coerentemente con il proprio ruolo di osservatorio, centro di studi e luogo di dibattito sulle tematiche inerenti le relazioni internazionali, l'ISPI proseguirà e svilupperà nel corso del 2005 alcune delle attività avviate nel 2004 (anche alla luce delle celebrazioni per la ricorrenza del 70° Anniversario), oltre a rafforzare maggiormente il proprio impegno in alcuni settori di particolare interesse e attualità nello scenario politico ed economico internazionale.

In particolare l'ISPI vorrebbe proseguire i due filoni di ricerca e dibattito avviati lo scorso anno con le 2 grandi conferenze internazionali sulle relazioni transatlantiche e sui diritti umani:

- i rapporti transatlantici: dopo la conferenza del febbraio 2004 (che aveva aperto il 70° Anniversario e a cui aveva preso parte, tra gli altri, Romano Prodi), che aveva toccato sia gli aspetti politici che quelli economici dei rapporti tra Europa e Stati Uniti, quest'anno ci si vorrebbe concentrare sugli aspetti economici;
- i diritti umani: dopo la conferenza "Human Rights: Bridging the Cultural Divide" (Milano, 15-16 novembre 2004), l'ISPI intende ora proseguire la riflessione sul tema della protezione dei diritti umani in differenti realtà culturali, sia attraverso riunioni a porte chiuse del "Vieira de Mello Club", sia attraverso incontri aperti al pubblico, da tenersi nella città di Torino, anche grazie al supporto della Compagnia di San Paolo.

Accanto a queste iniziative, proseguirà poi - anche nel 2005 - l'impegno dell'ISPI nella gestione di iniziative volte a promuovere il dialogo tra l'Italia e alcuni Paesi con cui esistono relazioni particolarmente importanti sia sul piano socio-economico che su quello politico-culturale. In particolare:

- Quadriga: si è tenuta il 20 e 21 febbraio a Roma una nuova riunione di questo "direttorio intellettuale" costituito da personalità del mondo politico, culturale ed economico di Francia, Germania, Inghilterra e Italia.

L'iniziativa, realizzata in collaborazione con Cerved Business Information, si è focalizzata quest'anno sul tema "*An EU of 25: how will it work?*". I lavori sono stati aperti dal Ministro Martino.

- Foro di dialogo italo-russo: è una nuova iniziativa, istituita in occasione del Vertice dello scorso autunno tra il Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e il Presidente della Federazione Russa Vladimir Putin. La presidenza del Foro è stata affidata congiuntamente a Serghej Yastrzhembskij, Consigliere del Cremlino, per la sezione russa, e a Luisa Todini, Presidente del Gruppo Todini Costruzioni, per la sezione italiana. L'ISPI curerà la segreteria scientifica e organizzativa della sezione italiana del Foro.

La prima riunione dei membri della sezione italiana si è tenuta a Roma, lo scorso 3 febbraio, presso Palazzo Chigi. L'evento di lancio del Foro si terrà invece a Milano il 26 aprile e sarà focalizzato sui rapporti economici tra Italia e Russia, con particolare riferimento all'integrazione dei mercati.

Sono anche previsti incontri nell'ambito dei seguenti Fori: italo-argentino (in attesa di definire la data), italo-francese (la seconda

edizione si terrà a Parigi il 27 maggio e sarà curata dall'IFRI), italo-olandese e italo-tedesco.

Infine l'Amb. Biancheri porta all'attenzione dei presenti la questione del rinnovo della concessione d'uso di Palazzo Clerici da parte del Demanio all'ISPI, essendo l'attuale contratto in scadenza nel 2010.

Il Presidente si sofferma sul fatto che le procedure per il nuovo contratto si preannunciano complesse e lunghe. In particolare, il nuovo contratto dovrebbe ricadere nell'ambito di un "regolamento" (ancora in via di definizione) che, da un lato, prevederebbe complesse procedure di consultazione tra autorità centrali e periferiche per determinare l'utilizzo appropriato di determinati edifici di particolare valore artistico e, dall'altro, potrebbe prevedere meccanismi per la determinazione dei canoni di affitto difficilmente compatibili con l'utilizzo da parte di Enti non profit quali l'ISPI (una prima ipotesi avanzata, ad esempio, è quella di fissare il canone di affitto secondo una percentuale prestabilita del valore di mercato dell'immobile).

Al fine di non rischiare di interrompere lo storico connubio tra l'ISPI e Palazzo Clerici, nonché di portare elementi a sostegno della posizione dell'ISPI quale Ente utilizzatore del Palazzo, si sta pensando pertanto di coinvolgere nel modo più ampio possibile la collettività milanese e lombarda, con iniziative di promozione del Palazzo e in particolare attraverso:

- la creazione di una "Associazione di Amici" di Palazzo Clerici, aperta a figure rappresentative della Comunità locale;
- l'apertura del Palazzo al pubblico con una serie di visite guidate e di seminari, come nel caso degli "Inviti a Palazzo Clerici" (realizzati il 2, 9 e 16 aprile);
- la realizzazione del primo volume monografico interamente dedicato a Palazzo Clerici, promosso dall'ISPI in collaborazione con il Comune di Milano e con il sostegno di Marsh Italia e Pirelli RE. Presentato il 31 gennaio scorso, il volume ricostruisce per la prima volta la storia del Palazzo e di coloro che lo hanno abitato dal Seicento in poi, rendendolo testimone e protagonista della storia di Milano, oltre che simbolo della proiezione internazionale di questa città.

In aggiunta a ciò l'Amb. Biancheri sottolinea il forte impegno che l'ISPI ha sempre mantenuto nei confronti del recupero e della conservazione del Palazzo, facendosi carico – anche in periodi difficili come quelli del secondo dopoguerra – di considerevoli investimenti.

L'Amb. Biancheri passa quindi al **secondo punto** all'ordine del giorno, proponendo di trattarlo congiuntamente al punto 6.

Cede quindi la parola al Prof. Franco Bruni per illustrare l'attività relativa alla Ricerca, Progetti Speciali e Pubblicazioni.

Il Prof. Bruni ricorda anzitutto lo studio intitolato "Tra asimmetria, terrorismo e guerra preventiva. La crisi della forma della guerra e il collasso della società internazionale", commissionato dal CeMiSS e curato da Alessandro Colombo, che si propone di indagare la crisi attuale della forma della guerra in quanto rappresentativa di una crisi più generale dei principi, delle norme e delle regole della società internazionale. Punto di partenza è il riconoscimento che la guerra è molto più della continuazione della politica con altri mezzi: la guerra è il doppio della politica, la sua immagine riflessa. Osservando la guerra è quindi possibile capire se l'impiego della violenza possa essere conforme all'ordine sociale oppure ne segni necessariamente la fine, quale sia il principio organizzativo della convivenza sociale e chi siano i suoi protagonisti, che rapporto abbiano le loro relazioni con lo spazio e quale ruolo svolga - se ne svolge uno - il diritto.

Una seconda ricerca intitolata "L'Europa e il Golfo: nuovi scenari, nuove opportunità", curata da Franco Zallio, prosegue quella condotta dall'ISPI nel 2003-2004 e confluita nella pubblicazione "Europa e Mediterraneo: partner o vicini scomodi?" (EGEA, dicembre 2004), estendendola sia geograficamente sia temporalmente. La ricerca toccherà infatti il più ampio scenario del Mediterraneo allargato, rivolgendosi ad un orizzonte temporale di medio termine.

L'obiettivo è quello di analizzare, in un'ottica di medio termine, il ruolo dell'Unione Europea nel Mediterraneo allargato, con un'attenzione specifica all'area del Golfo.

In particolare, la prima parte della ricerca esaminerà le prospettive economiche e politiche dei paesi del Mediterraneo allargato, dove sono già in atto o sono comunque ipotizzabili delle profonde trasformazioni. La seconda parte della ricerca valuterà l'evoluzione della strategia politica e di sicurezza della UE verso il Mediterraneo allargato, con particolare riguardo al Golfo. Anche nella prospettiva di una eventuale adesione della Turchia, infatti, si pone per la UE il problema di sviluppare una politica nei confronti dei suoi potenziali e turbolenti nuovi vicini sud-orientali (Iraq e Iran) nonché di rinvigorire le relazioni con i paesi del Consiglio di Cooperazione del Golfo (a livello subregionale o bilaterale).

La ricerca sarà completata entro il 2005 e, per la sua realizzazione, sarà chiesto un co-finanziamento al Ministero degli Affari Esteri, tra i contributi “straordinari”, ex artt. 1 e 2 Legge 948/82.

Sarà avviata anche una ricerca dal titolo “Rethinking economic governance in Europe”, che si propone di indagare sul tema della competitività dell’Unione europea su scala globale e sull’agenda di Lisbona, in vista del prossimo semestre inglese di Presidenza della UE.

La strategia di Lisbona, infatti, attivata dai leader europei nel 2000, si è posta - tra gli altri - l’ambizioso obiettivo di rendere l’economia europea la più competitiva del mondo entro il 2010 e di portare il tasso di occupazione medio in Europa al 70%.

Giunti ormai alla metà del decennio, ci si rende conto tuttavia che questi obiettivi sono lungi dall’essere a portata di mano dei Governi europei e si sente pertanto l’esigenza di individuare un modello di governance economica europea che risponda con successo alle seguenti sfide: riforma del mercato del lavoro e del “welfare state” nei paesi membri; competitività dei mercati e “regulation” in Europa; coordinamento macroeconomico a tutti i livelli (europeo, nazionale, sub-nazionale).

Partendo da queste considerazioni, Chatham House, Johns Hopkins University e Ministero del Tesoro inglese hanno deciso di avviare un progetto che intende indagare su questi temi, attraverso il coinvolgimento di “think tanks” e altre Istituzioni presenti in molti paesi europei.

L’ISPI partecipa al progetto realizzando in Italia un Workshop di approfondimento, nonché una monografia sui modelli di governance economica dell’Unione europea, con particolare riguardo alla situazione italiana nel più ampio contesto europeo.

Per il finanziamento della ricerca, l’ISPI verificherà anche l’eventuale interesse della Compagnia di San Paolo.

In riferimento ai “Progetti Speciali”, il Prof. Bruni informa i presenti che prosegue l’attività di “Global Watch”, l’“Osservatorio ISPI-Bocconi sulle opportunità globali” che, seguendo un approccio interdisciplinare (economia e politica internazionale), ha l’obiettivo di accompagnare l’internazionalizzazione del Sistema Italia attraverso il monitoraggio e l’*early warning* su aree e tematiche geopolitiche di interesse prioritario per l’Italia.

E' stato inoltre recentemente lanciato un nuovo progetto dal titolo "L'Europa va a scuola", che l'ISPI realizza d'intesa con la Provincia di Milano e in collaborazione con la Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo, con le Rappresentanze in Italia della Commissione europea, con l'Ufficio a Milano del Parlamento europeo e con l'Ufficio scolastico per la Lombardia.

L'iniziativa si propone di sensibilizzare e coinvolgere gli studenti sui processi di integrazione europea, attraverso incontri di informazione e formazione (direttamente presso alcune scuole medie superiori della Provincia di Milano) che cercano di coniugare il rigore e la completezza dell'informazione con un linguaggio semplice, che utilizzi mezzi multimediali altamente interattivi (come il Cd-Rom), strumenti divertenti (come il gioco a premi "Chi vuol essere europeo") e personaggi televisivi molto conosciuti dai giovani.

Infine l'ISPI e la Rappresentanza a Milano della Commissione hanno avviato il progetto "La via italiana verso Lisbona. Lavorare insieme per il nostro futuro nell'Unione europea", che vede il coinvolgimento di Assolombarda, della Fondazione Accenture, della Camera di Commercio di Milano, della Regione Lombardia e del Sole 24 Ore. Obiettivo di tale iniziativa è quello di individuare delle occasioni di incontro (3-4 a porte chiuse e un paio aperte al pubblico) in cui affrontare, approfondire e dibattere argomenti quali: il patto di stabilità e il risanamento dei conti pubblici italiani; le politiche industriali italiane e il processo di Lisbona; la semplificazione legislativa e amministrativa per le imprese; la difesa della proprietà intellettuale in Italia e nella UE allargata; la competitività del Sistema Italia, l'occupazione e la flessibilità del lavoro. Per ogni incontro è prevista una presentazione dell'argomento da parte di un accademico a cui farà seguito l'intervento di personalità di rilievo in campo europeo che possa dialogare con i partecipanti all'iniziativa. Ciascuna istituzione che aderisce a questo progetto coinvolgerà nei vari incontri i propri più alti funzionari competenti nella materia oggetto di discussione.

L'iniziativa si svilupperà durante tutto il 2005 e potrebbe prevedere degli incontri anche all'inizio del 2006. E' attualmente in fase di elaborazione il calendario degli incontri del 2005.

Il Prof. Bruni ricorda anche che proseguirà nel 2005 la collaborazione tra ISPI e Regione Lombardia, finalizzata ad assicurare alla Regione stessa un efficace supporto tecnico-scientifico nella gestione delle relazioni internazionali e articolata in: supporto alla Direzione Generale Presidenza, supporto organizzativo-scientifico per la realizzazione di eventi e incontri di carattere internazionale e attività

di formazione/informazione. Proseguirà inoltre nel 2005, sotto il costante coordinamento dell'ISPI, la realizzazione della prima Convenzione Tripartita tra Regione Lombardia, Ministero degli Affari Esteri e Commissione europea, un esperimento innovativo focalizzato sul tema della mobilità sostenibile nell'area metropolitana milanese, che prevede la raccolta delle ricerche, dei maggiori studi e dei migliori piani di azione in tema di mobilità sostenibile, nonché la promozione di Workshop tra esperti in materia e le competenti Direzioni Generali della Regione Lombardia.

Terminato l'intervento del Prof. Bruni, l'Amb. Biancheri - in assenza del Segretario Generale, Dr. Paolo Magri - dà quindi la parola all'Amministratore Delegato, Dr. Giovanni Roggero Fossati, affinché illustri sinteticamente l'attività dell'area eventi e formazione.

Questo porta anzitutto all'attenzione dei presenti i circa 170 eventi realizzati complessivamente nel corso del 2004 (più precisamente, 56 promossi direttamente dall'Istituto e 114 realizzati da terzi), che hanno coinvolto oltre 320 relatori e 22.000 partecipanti.

A questo riguardo il Dr. Roggero Fossati sottolinea altresì alcuni importanti aspetti di carattere qualitativo:

- ✓ la crescita delle iniziative di informazione e approfondimento strutturate in "cicli d'incontri", realizzate sia autonomamente sia in collaborazione con altri Enti e mirate ad approfondire alcuni temi di attualità attraverso il coinvolgimento di esperti e testimoni provenienti da diversi ambiti disciplinari. A titolo di esempio si possono citare:
 - "L'Iraq e i suoi vicini: prospettive per la regione" (febbraio – marzo), realizzato in collaborazione con il Comune di Milano, nell'ambito del Programma MiMed;
 - "La via italiana verso Lisbona" e "L'Europa va a scuola" (marzo – maggio), già citati dal Prof. Bruni;
 - "Inviti a Palazzo Clerici" (aprile), già citati dall'Amb. Biancheri, che hanno permesso non solo di dare visibilità agli interventi di recupero e conservazione realizzati in occasione del 70° Anniversario, ma hanno avuto anche l'obiettivo di affermare una sempre più forte presenza del Palazzo nella vita culturale milanese.
- ✓ L'aumento degli eventi realizzati in altre città, con particolare riferimento a Torino dove, grazie alla presenza di un ufficio ISPI, avranno luogo soprattutto eventi focalizzati sul tema degli organismi internazionali, nell'ambito del progetto "L'Italia, Torino e gli

Organismi Internazionali” realizzato dall’ISPI in collaborazione con la Compagnia di San Paolo. In particolare si prevedono: nel mese di aprile “Globe”, la tradizionale giornata di orientamento alle carriere internazionali; nel mese di maggio un incontro sul processo di pacificazione e ricostruzione in Afghanistan e, dopo l’estate, la seconda riunione del “Vieira de Mello Club”, accompagnata da un evento pubblico sul tema dei diritti umani e il multiculturalismo.

A Roma saranno invece realizzati nel 2005 soprattutto grandi eventi: il primo, la “Quadrige”, si è svolto il 20 e 21 febbraio scorsi, mentre il secondo, il “Foro di dialogo italo-russo”, si terrà in autunno, in concomitanza con il vertice bilaterale governativo.

Per quanto riguarda l’attività di formazione, il Dr. Roggero Fossati informa che anche questa ha avuto uno sviluppo e un successo notevole nel 2004, come testimoniano alcune cifre:

- ✓ il 35% degli ammessi alla carriera diplomatica proviene dal Master in International Affairs dell’ISPI (portando a 36 il numero complessivo nell’ultimo quinquennio);
- ✓ i corsi brevi hanno raggiunto un numero complessivo di oltre 1.600 iscritti tra Winter e Summer School.

Da sottolineare, in particolare, lo sviluppo della formazione per diplomatici in carriera, sia italiani che stranieri: oltre ai corsi per consiglieri e segretari di legazione in prova, infatti, l’ISPI è stato incaricato dall’Istituto Diplomatico del Ministero degli Affari Esteri di organizzare anche un modulo di tre giornate sul tema della negoziazione in ambito UE nell’ambito del “Programma per Diplomatici Europei” (che da ormai 5 anni raggruppa giovani diplomatici provenienti da tutta Europa per alcuni momenti di formazione congiunta su temi comunitari per condividere idee e modus operandi).

A ciò si sono aggiunti alcuni moduli formativi per due gruppi di circa 15 diplomatici provenienti dallo Yemen, dalla Palestina e dall’Iraq nei mesi di novembre e dicembre.

E’ invece in fase di conclusione una nuova iniziativa di formazione sulla Cina, organizzata d’intesa e su suggerimento del Dott. Perini, Presidente di Assolombarda. Si tratta infatti di un progetto promosso da Università Bocconi, ICE, Assolombarda, Fondazione Italia-Cina e Banca Popolare di Milano, che prevede da parte di ISPI la realizzazione di un corso mirato a fornire ai partecipanti le competenze per poter operare concretamente in Cina.

Non essendovi commenti sulle relazioni presentate, l'Amb. Biancheri chiede al Dr. Giovanni Roggero Fossati di riprendere la parola per illustrare gli aspetti più salienti della gestione complessiva dell'ISPI nel 2004, come previsto al **punto 3** all'ordine del giorno.

L'Amministratore Delegato sottolinea che il totale di bilancio dell'ISPI per l'esercizio 2004 ha raggiunto la cifra di € 3.012.925: un risultato eccezionale dovuto anche all'insieme delle iniziative realizzate per celebrare il 70° Anniversario dell'Istituto.

Malgrado le notevoli uscite conseguenti a tale sviluppo operativo, grazie anche ai contributi specifici ricevuti da alcuni Associati e da varie Istituzioni, il risultato di bilancio registra un avanzo di gestione post-tasse per € 10.708. Viene in tal modo confermata la situazione di ritrovato equilibrio economico dell'Istituto, che già si era manifestato nel passato esercizio.

Questo risultato è stato raggiunto malgrado un ulteriore taglio del contributo statale (pari al 10%) e dopo aver effettuato ammortamenti per circa € 185.000.

Oltre l'equilibrio economico, l'ISPI ha ritrovato anche l'equilibrio finanziario: da oltre un anno e mezzo, infatti, non si sono più registrati scoperti nei conti correnti bancari, con conseguente azzeramento della voce di bilancio "interessi passivi".

L'Amministratore Delegato si sofferma poi sull'andamento di alcune categorie di costi e ricavi nel periodo 1997-2004, portando all'attenzione dei presenti non soltanto l'aumento delle entrate in valore assoluto, ma anche la significativa variazione nella struttura del conto economico: il contributo statale, ad esempio, che nel 1997 rappresentava il 33% circa delle entrate, è sceso al 9% nel 2004. Tutto ciò a fronte di un trend opposto per quanto riguarda i ricavi commerciali e gli altri "ricavi istituzionali", che nel 1997 rappresentavano meno del 10% del totale delle entrate, mentre nel 2004 hanno raggiunto circa il 67%.

Sul lato dei costi nel 1997 oltre il 90% era rappresentato da voci di funzionamento e da quote di ammortamento e meno del 10% da costi variabili connessi alle diverse attività. Nell'esercizio 2004 i costi variabili sono ammontati a circa il 52% ed i costi fissi al 48%, con evidenti positivi riflessi in termini di elasticità di bilancio.

Il Dott. Roggero Fossati sottolinea infine che nel periodo 1998-2004 i nuovi investimenti sono stati pari a € 1.600.00 e gli ammortamenti sono ammontati globalmente ad oltre € 1.110.000. Nello stesso

periodo l'avanzo complessivo di gestione è ammontato a circa € 170.000, contro un disavanzo di quasi € 70.000 nel 1997.

Passando all'analisi delle principali voci di bilancio, dal lato delle entrate viene evidenziato che:

- ✓ il contributo statale ha registrato una ulteriore riduzione del 10% rispetto all'esercizio 2003;
- ✓ le quote associative sono in linea con l'esercizio precedente, se si esclude una piccola riduzione dovuta al passaggio della quota Fiat da 7.747 a 2.600 € sia per il 2004 che per il 2005 (a seguito di accordi intercorsi che prevedono la prosecuzione del rapporto associativo almeno per un triennio). Nel complesso il numero degli associati è rimasto fermo a 40: tre dimissioni comunicateci nel corso dell'anno (Finaster, Italtel e TCI) sono state compensate da tre nuove adesioni (Axa Assicurazioni, Accenture e Comune di Venezia).
- ✓ le entrate legate all'attività didattica ammontano a € 558.000, con un incremento del 18,5% rispetto all'esercizio precedente;
- ✓ le entrate per ricerca sono ammontate a circa € 519.000, con un incremento di circa il 14% rispetto al precedente esercizio;
- ✓ le entrate per l'utilizzo del Palazzo e altre attività connesse di servizio sono ammontate globalmente a € 363.000 rispetto ai 271.000 € del 2003;
- ✓ gli altri ricavi (ad esempio i "proventi finanziari", proventi straordinari e rimborsi spese) ammontano globalmente a circa € 33.000, in notevole riduzione rispetto all'esercizio precedente (€ 104.000), sia per il venir meno di proventi straordinari dovuti a plusvalenze su titoli, dividendi e sopravvenienze attive (alcune derivanti dalla chiusura della SPAI), sia per la riduzione di proventi finanziari conseguenti allo smobilizzo del portafoglio titoli effettuato nell'esercizio 2003.

Sul piano delle uscite il Dr. Roggero Fossati evidenzia che:

- ✓ la voce relativa al personale dipendente è aumentata da € 431.000 a € 468.000, sia per l'entrata in vigore di un nuovo contratto collettivo per il personale dell'Istituto, sia per la sostituzione di due risorse con altre due a costo unitario maggiore;
- ✓ la voce relativa ad amministratori e revisori presenta un ridimensionamento rispetto al 2004, soprattutto per la diversa composizione del Collegio dei Revisori;

- ✓ la riduzione della voce relativa a docenti e collaboratori riguarda soltanto il costo dei collaboratori, poiché le spese per docenza hanno registrato un incremento, in seguito all'aumento di attività nel settore della formazione;
- ✓ la gestione e manutenzione fabbricati è passata da € 203.000 a € 173.000 in seguito all'introduzione di nuove modalità per lo svolgimento dei lavori di pulizia;
- ✓ l'acquisto di beni e servizi ha fatto registrare un sostanziale incremento da € 573.000 ad € 866.000, soprattutto per le voci relative ai convegni e alle manifestazioni realizzate nel corso dell'esercizio, mentre l'incremento della voce "abbonamenti" rappresenta il contributo versato all'editore per Global F.P.;
- ✓ i costi per attività editoriali sono in linea con quelli dell'esercizio precedente (in realtà sono diminuiti i costi per la pubblicazione di ISPI - Relazioni Internazionali, ma si è aggiunta la stampa del Volume monografico su Palazzo Clerici);
- ✓ i costi "pubblicitari" e quelli per "consulenze" denotano un marginale incremento, in linea con l'accresciuta operatività dell'Istituto.

Terminato l'intervento del Dr. Roggero Fossati, l'Amb. Biancheri passa la parola al Rag. Silvano Monarca, Responsabile del Coordinamento dei Servizi Amministrativi, per un ulteriore commento sul Bilancio chiuso al 31 dicembre 2004.

Il Rag. Monarca ritenendo esauriente la relazione dell'Amministratore Delegato e condividendo pienamente con quanto esposto, si limita a una riflessione sull'IRAP, informando i presenti che l'ISPI ha fatto istanza alla Regione Lombardia e all'Amministrazione finanziaria a partire dalla seconda rata del 1999.

L'Amb. Biancheri ringrazia il Rag. Monarca e dà la parola al Dott. Fabio Bellet affinché - in assenza del Dott. Luca Criscuolo, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti - sintetizzi brevemente il contenuto della Relazione del Collegio dei Revisori sul bilancio consuntivo.

Il Dott. Bellet dà atto che, nel corso dell'esercizio, il Collegio ha effettuato i controlli previsti ai sensi degli artt. 2403 e 2404 del codice civile e che non sono emerse violazioni di adempimenti civilistici, fiscali e statutari.

Il Collegio ha altresì verificato il regolare versamento delle ritenute alla fonte ed ha riscontrato che le dichiarazioni previste dalla normativa tributaria sono state presentate nei termini prescritti.

Il Collegio rileva inoltre l'attenzione posta alla gestione dell'attività commerciale, ispirata a criteri oggettivi.

Alla luce di ciò, il Dott. Bellet afferma quindi che il Collegio dei Revisori dei Conti raccomanda all'Assemblea l'approvazione del Bilancio 2004.

L'Amb. Biancheri apre quindi la discussione sulle "Relazioni" presentate e sul Bilancio e, non essendovi interventi da parte dell'Assemblea, mette in votazione il bilancio chiuso al 31 dicembre 2004 e le relative Relazioni che, dopo prova e controprova, risultano approvati all'unanimità.

La "Relazione sull'attività dell'ISPI nel 2004" rimane conservata agli atti dell'ISPI (Doc. 1).

La "Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione dell'Istituto nel 2004" (All. A), "Il Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2004", corredato da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa (All. B) e la "Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul Bilancio dell'Esercizio 2004" (All. C) si allegano al presente Verbale e ne fanno parte integrante.

Passando al **punto 5** all'ordine del giorno, il Presidente comunica all'Assemblea che lo stesso viene modificato con l'aggiunta di "decisioni a norma dell'Art 13", avendo appena ricevuto risposta formale dal Prof. Penati, Presidente della Provincia di Milano, all'invito che gli era stato rivolto lo scorso mese di novembre di entrare a far parte del Comitato di Supervisione dell'ISPI (organo che prevede già la presenza del Sindaco di Milano e del Dott. Roby Ronza, Consulente del Presidente Formigoni per gli affari internazionali).

Il Presidente propone quindi all'Assemblea di nominare il Prof. Filippo Penati membro del Comitato di Supervisione e la proposta viene approvata all'unanimità.

L'Amb. Biancheri informa infine l'Assemblea che nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 15 marzo u.s., a norma dell'Art. 18 dello Statuto è stato cooptato il Prof. Carlo Secchi, già membro del Comitato di Supervisione dell'ISPI in qualità di Rettore dell'Università Bocconi, in sostituzione del Dr. Giovanni Pavese, che aveva rassegnato le proprie dimissioni.

L'Amb. Biancheri precisa che la cooptazione in Consiglio del Prof. Secchi comporta di fatto le sue dimissioni dal Comitato di Supervisione, per il quale verrà nominato il nuovo Rettore dell'Università Bocconi, Prof. Angelo Provasoli.

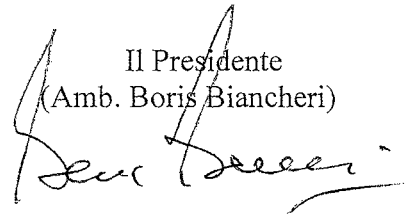
Infine il Presidente informa il Consiglio che alla società Olcese Spa è subentrata, in qualità di Associato, la Società Interanpa S.r.l. facente parte dello stesso Gruppo imprenditoriale.

Non essendovi altro da discutere e deliberare, la seduta è sciolta alle ore 13,00.

Il Segretario
(Dott.ssa Francesca Delicata)



Il Presidente
(Amb. Boris Biancheri)



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

ALLEGATO C

ISPI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2004PREMESSE

Il bilancio al 31 dicembre 2004 dell'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale è così costituito:

A) Situazione Patrimoniale

B) Conto Economico

C) Nota Integrativa

Al Collegio è stata inoltre fornita copia della relazione sulla gestione, predisposta dal Consiglio di Amministrazione completa di allegati.

Si da atto che il bilancio presentato è stato formulato sulla base dei criteri previsti dagli artt. 2423 e segg. del Codice Civile.

La citata normativa prescrive che il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico. Inoltre la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'analisi del bilancio 2004 fa emergere le risultanze che di seguito si riportano:

A) SITUAZIONE PATRIMONIALEAttività

Il totale delle attività ammonta a € 1.773.441 a fronte di un attivo al 31.12.2003 di € 1.691.861. Si rileva pertanto un incremento delle attività di € 81.580 rispetto all'esercizio 2003.

L'analisi per aggregati evidenzia i seguenti dati di sintesi:

Stato PatrimonialeATTIVO

	<u>2004</u>	<u>2003</u>
<i>Immobilizzazioni:</i>		
- Immobilizzazioni immateriali	251.633	306.583
- Immobilizzazioni materiali	523.005	503.166
- Immobilizzazione finanziarie:		
partecipazioni in imprese	-	-
- Crediti verso altri	<u>148.910</u>	<u>114.465</u>
Totale Immobilizzazioni	<u>923.548</u>	<u>924.214</u>
<i>Attivo circolante:</i>		
- Rimanenze magazzino	8.756	9.416
- Crediti verso clienti	239.366	150.729
- Crediti verso altri	352.041	432.200
- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
- Disponibilità liquide - banche e cassa	<u>196.562</u>	<u>120.863</u>
Totale attivo circolante	<u>796.725</u>	<u>713.208</u>
<i>Ratei e risconti attivi</i>	<u>53.168</u>	<u>54.439</u>
Totale dell'Attivo	<u>1.773.441</u>	<u>1.691.861</u>

Stato patrimonialePASSIVO*Passività e Patrimonio netto*

Il totale generale delle passività e del patrimonio netto, comprensivo dell'avanzo d'esercizio, ammonta a € 1.773.441.

L'accorpamento dei vari aggregati evidenzia quanto segue:

	<u>2004</u>	<u>2003</u>
- Patrimonio netto (compreso l'avanzo di € 10.708)	639.277	628.569
- Fondo rischi ed oneri	92.455	115.455
- Trattamento di Fine Rapporto	146.607	126.985
- Debiti verso banche	-	-
- Acconti	-	9.000
- Debiti verso fornitori	220.135	239.146
- Debiti tributari	31.091	48.136
- Debiti verso Istituti previdenziali	25.690	20.114
- Altri debiti	444.429	403.664
- Ratei e risconti passivi	<u>173.757</u>	<u>100.792</u>
<u>Totale Passivo</u>	<u>1.773.441</u>	<u>1.691.861</u>

B) CONTO ECONOMICO

	<u>2004</u>	<u>2003</u>
- Valore della produzione	3.000.063	2.772.802
- Costi della produzione	<u>2.962.626</u>	<u>2.757.437</u>
Differenza	+ 37.437	+ 15.365
- Proventi e oneri finanziari	+ 837	+ 680
- Rettifiche di valore attività finanziarie	-	-

- Partite straordinarie	- 15.982	- 9.157
- Imposte sul reddito dell'esercizio	- <u>11.584</u>	- <u>9.923</u>
Avanzo dell'esercizio	<u>+ 10.708</u>	<u>- 3.035</u>

C) NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

La nota integrativa al bilancio in esame, dopo una premessa in cui si da evidenza l'avanzo di amministrazione, commenta poi le risultanze contabili del bilancio delle quali si da atto della corrispondenza con i dati emersi dal conto economico.

. * . * . *

I Revisori passano ad esaminare i conti analitici più significativi del bilancio 2004.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali: € 251.633.

Si riscontra una diminuzione di € 54.950 rispetto all'anno 2003 dovuta al combinato effetto di incrementi per € 82.490 e ammortamenti per € 137.440.

Le immobilizzazioni materiali e finanziarie evidenziano invece un incremento rispettivamente di € 19.839 ed € 34.445. Le prime sono dovute alla dinamica degli incrementi per acquisizioni nell'esercizio e le quote di ammortamento; nel secondo caso la variazione è sostanzialmente dovuta all'incremento della voce relativa alle Assicurazioni Generali a garanzia del "Fondo TFR" sulla base della stima sviluppata dall'Istituto in difetto della documentazione che la Compagnia di Assicurazioni Generali avrebbe dovuto produrre.

Il totale delle immobilizzazioni ammontanti ad € 923.548 pone in evidenza un decremento di € 666 rispetto all'anno 2003.

La liquidità complessiva è di € 196.562 ed è comprensiva della cassa contante per € 2.796.

Il totale dell'attivo circolante è di € 796.725 ed evidenzia un incremento complessivo rispetto all'anno 2003 di € 83.517.

Parte preponderante dell'attivo circolante è rappresentata dai crediti per un importo di € 591.407 a fronte dei quali non si rinviene la costituzione di un fondo svalutazione crediti.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Il patrimonio netto si compone della posta "Altre riserve" per complessivi € 167.533, da avanzi portati a nuovo per € 461.036 nonché dall'avanzo dell'esercizio 2004 per € 10.708.

I fondi per Rischi ed Oneri ammontano ad € 92.455 in diminuzione di € 23.000 rispetto all'anno 2003. La variazione deriva dal parziale utilizzo del fondo stesso a seguito del verificarsi dell'evento a fronte del quale era stato disposto, a suo tempo, l'accantonamento.

Il Trattamento di Fine Rapporto di € 146.607 risulta incrementato di € 19.622 rispetto all'anno 2003.

I Debiti sono pari a € 721.345 e sono sostanzialmente in linea con le risultanze dell'anno 2003.

Il totale del passivo è di complessivi € 1.773.441.

CONTO ECONOMICO

Il Conto economico evidenzia un valore della produzione di € 3.000.063.

L'incremento di € 227.261 rispetto all'esercizio del 2003 è dovuto per € 63.813 a maggiori ricavi derivanti da vendite e prestazioni e per € 163.448 per aumenti della voce altri ricavi e proventi.

I costi della produzione sono di € 2.962.626 ed evidenziano un incremento di € 205.189 rispetto all'anno 2003.

L'indicato incremento sostanzialmente è dovuto ad incremento di costi per servizi nonché a maggiori oneri del personale.

Il costo del personale ammonta ad € 468.092 con un incremento di € 36.906 rispetto all'anno 2003. L'indicato incremento è dovuto all'applicazione del rinnovo del contratto collettivo nazionale, al passaggio di una unità di personale da tempo parziale a tempo pieno nonché all'assunzione di due nuove unità di maggior costo rispetto a due unità dimissionarie.

L'incidenza del costo del personale dipendente sui costi della produzione è pari al 15,8%.

Risultano attivati inoltre n. 375 rapporti di collaborazione il cui costo ammonta ad € 886.930.

Detti rapporti sono stati attivati, per la quasi totalità, in relazione a specifici progetti.

Gli ammortamenti, pari ad € 184.758, sono dovuti principalmente alle immobilizzazioni materiali (€ 137.440).

Il Conto Economico evidenzia un risultato positivo prima delle imposte di € 22.292.

Le imposte dirette, pari ad € 11.584, portano ad un risultato netto di € 10.708 a fronte di una perdita dell'esercizio dell'anno 2003 di € 3.035.

CONCLUSIONI

Il Collegio evidenzia che l'esercizio 2004 si chiude con un avanzo di € 10.708.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio ha effettuato specifici controlli ai sensi di Legge che non hanno evidenziato anomalie di rilievo.

In particolare il Collegio ha verificato la corretta tenuta dei libri sociali, il regolare versamento delle ritenute alla fonte ed ha riscontrato che le dichiarazioni previste dalla normativa tributaria sono state presentate nei prescritti termini.

Il Collegio rileva inoltre l'attenzione posta alla gestione dell'attività commerciale ispirata a criteri oggettivi.

Nell'ambito dei poteri e dei doveri ad esso attribuiti, il Collegio ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea Generale.

Per quanto sopra esposto il Collegio raccomanda all'Assemblea l'approvazione del bilancio 2004 redatto in conformità alle vigenti norme.

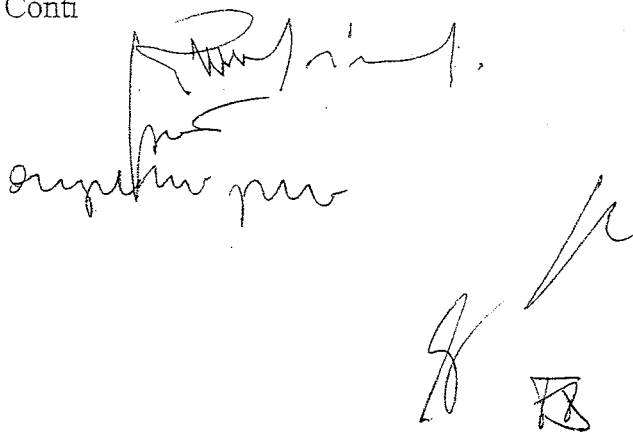
Milano. 15 marzo 2005

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dr. Luca Criscuolo

Dr. Fabio Bellet

Prof. Angelo Miglietta



BILANCIO CONSUNTIVO

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2004

Gli importi presenti sono espressi in Euro

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2004	31-12-2003
A) Crediti verso Associati per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	14.171	10.779
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento	11.794	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	225.668	295.804
7) Altre		
	251.633	306.583
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinario	198.467	198.980
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Altri beni	324.538	304.186
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	523.005	503.166
<i>III. Finanziarie</i>		
2) Crediti		
d) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	148.910	114.465
	148.910	114.465
	148.910	114.465
	148.910	114.465
Totale immobilizzazioni	923.548	924.214

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

4) Prodotti finiti e merci	8.756	9.416
5) Acconti		
	<u>8.756</u>	<u>9.416</u>

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	125.476	150.729
- oltre 12 mesi	113.890	
	<u>239.366</u>	<u>150.729</u>
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	352.041	432.200
- oltre 12 mesi		
	<u>352.041</u>	<u>432.200</u>
	<u>591.407</u>	<u>582.929</u>

*III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**IV. Disponibilità liquide*

1) Depositi bancari e postali	193.766	114.169
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	2.796	6.694
	<u>196.562</u>	<u>120.863</u>

Totale attivo circolante**796.725 713.208****D) Ratei e risconti**

- Disaggio su prestiti		
- Ratei e risconti	53.168	54.439
	<u>53.168</u>	<u>54.439</u>

TOTALE ATTIVO**1.773.441 1.691.861**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2004	31-12-2003
A) Patrimonio netto		
<i>I. Capitale</i>		
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>		
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>		
<i>IV. Riserva legale</i>		
<i>V. Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>		
<i>VI. Riserve statutarie</i>		
<i>VII. Altre riserve</i>		
Riserva straordinaria		
Riserva per conversione in Euro	2	1
Fondo "Alberto Pirelli"	30.367	30.367
Riserva accantonamento "bonus"		
Assicurazioni Generali	124.908	124.908
Riserva speciale borse di studio		
"Alberto Pirelli"	12.256	12.256
	167.533	167.532
<i>VIII. Avanzi precedenti (disavanzi) riportati a nuovo</i>	461.036	464.072
<i>IX. Avanzo d'esercizio</i>	10.708	
<i>IX. Disavanzo d'esercizio</i>		(3.035)
Totale patrimonio netto	639.277	628.569
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte		
3) Altri	92.455	115.455
Totale fondi per rischi e oneri	92.455	115.455
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	146.607	126.985
D) Debiti		
3) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

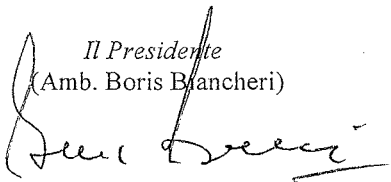
5) Acconti		
- entro 12 mesi		9.000
- oltre 12 mesi		
		<u>9.000</u>
6) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	220.135	239.146
- oltre 12 mesi		
		<u>239.146</u>
	220.135	
11) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	31.091	48.136
- oltre 12 mesi		
		<u>48.136</u>
	31.091	
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	25.690	20.114
- oltre 12 mesi		
		<u>20.114</u>
	25.690	
13) Altri debiti		
- entro 12 mesi	444.429	403.664
- oltre 12 mesi		
		<u>403.664</u>
	444.429	
<i>Totale debiti</i>	721.345	720.060
E) Ratei e risconti		
- Aggio sui prestiti		
- Ratei e risconti	173.757	100.792
		<u>100.792</u>
	173.757	
TOTALE PASSIVO	1.773.441	1.691.861

CONTO ECONOMICO	31-12-2004	31-12-2003
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (PROFIT)	1.146.149	1.082.336
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi (ISTITUZIONALI)		
- contributi diversi, quote assoc. e utilizzi	1.853.914	1.690.466
	1.853.914	1.690.466
Totale valore della produzione	3.000.063	2.772.802
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
7) Per servizi (di cui PROFIT € 804.542)	2.100.622	1.956.851
8) Per godimento di beni di terzi (di cui PROFIT € 25.369)	43.264	44.666
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi (ISTITUZ.)	215.108	269.829
b) Oneri sociali (ISTITUZ.)	84.643	78.026
c) Trattamento di fine rapporto (ISTITUZ.)	20.154	18.545
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi (PROFIT)	148.187	64.786
	468.092	431.186
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (di cui PROFIT € 101.085)	137.440	131.059
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali (di cui PROFIT € 20.817)	47.318	44.379
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	184.758	175.438
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (PROFIT)	660	433
12) Accantonamento per rischi		

13) Altri accantonamenti		23.000
14) Oneri diversi di gestione (di cui PROFIT € 38.144)	165.230	125.863
Totale costi della produzione	2.962.626	2.757.437
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	37.437	15.365
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- Bonus T.F.R.		2.913
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		13.487
d) proventi diversi dai precedenti		
- altri (ISTITUZ.)	1.155	746
		<u>17.146</u>
	1.155	17.146
17) Interessi passivi e altri oneri finanziari		
- altri (di cui PROFIT € 192)	318	16.466
		<u>16.466</u>
	318	16.466
Totale proventi e oneri finanziari	837	680
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni		
19) Svalutazioni		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi		
- plusvalenze da alienazioni		
- sopravvenienze attive		
(di cui PROFIT € 2.403)	2.953	47.275
		<u>47.275</u>
	2.953	47.275
21) Oneri		
- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti		
(di cui PROFIT € 173)	972	236
- sopravvenienze passive		
(di cui PROFIT € 847)	17.963	56.196
		<u>56.196</u>
	18.935	56.432
Totale delle partite straordinarie	(15.982)	(9.157)

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	22.292	6.888
22) <i>Imposte sul reddito dell'esercizio (PROFIT)</i>		
a) imposte correnti	11.584	9.923
b) imposte differite (anticipate)		
	<hr/>	<hr/>
	11.584	9.923
23) Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	(10.708)	(3.035)
di cui: Avanzo ISTITUZIONALE € 13.756		
Disavanzo PROFIT € 3.048		

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
(Amb. Boris Biancheri)


L'Amministratore Delegato
(Dr. Giovanni Roggero Fossati)



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31-12-2004**Gli importi presenti sono espressi in Euro****Premessa**

Signori Associati,

il bilancio chiuso al 31 dicembre 2004 - esercizio che coincide con il 70° anniversario della fondazione dell'ISPI - pone in evidenza sia il raggiungimento del più alto volume di entrate complessive realizzato dall'Associazione, sia la ricomparsa dopo vari esercizi del positivo risultato finale complessivo.

Al riguardo viene sottolineata la risultanza finale pari ad un avanzo di € 10.708, dovuta all'effetto combinato di un avanzo istituzionale pari a € 13.756 e di un disavanzo per la parte commerciale pari a € 3.048.

Viene anche sottolineato che l'esercizio precedente si era concluso con un disavanzo complessivo di € 3.035, mentre l'esercizio 2002 aveva registrato un più consistente disavanzo di € 33.274.

Le entrate complessive, istituzionali e "profit", sono state pari ad € 3.000.063 rispetto al corrispondente ammontare dell'anno precedente di € 2.772.802.

L'incremento di € 227.261 rappresenta l'8,20%.

Pressoché stazionario rispetto all'esercizio precedente il valore complessivo delle immobilizzazioni, per cui gli incrementi e le acquisizioni del 2004 appaiono compensati dagli ammortamenti effettuati a fine esercizio.

Favorevole anche l'andamento dell'attivo circolante, passato dall'ammontare di € 713.208 ad € 796.725, con un incremento di € 83.517 pari all'11,71%.

Stazionario il dato relativo ai debiti complessivi, pari ad € 720.060 nel 2003 e ad € 721.345 nell'esercizio in esame.

Pressoché assenti gli oneri finanziari, pari ad € 318.

Sul piano fiscale si evidenzia l'IRES relativa al settore "profit" che dall'esercizio 2004 ha sostituito l'IRPEG. L'importo relativo di tale imposta complessivamente dovuta per il 2004 è commisurato ad un reddito imponibile di € 20.299, dovuto all'effetto delle variazioni tributarie in aumento e in diminuzione, applicate in base alla normativa, rispetto al modesto disavanzo commerciale emerso. La relativa aliquota di legge è pari al 33%, rispetto al 34% della preesistente IRPEG.

Infine, si sottolinea che l'onere costituito dall'IVA indetraibile sulle spese istituzionali, che per tale natura rappresenta un costo tributario per l'ISPI, è stato pari ad € 65.858 con un incremento di € 1.334 rispetto all'esercizio precedente.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'Associazione non era tenuta all'adempimento volto ad adeguare il proprio statuto alle nuove norme del Codice Civile, in quanto la norma disponeva tale obbligo nei confronti delle sole società di capitale (s.p.a. ed s.r.l.).

Peraltro l'ISPI ha ritenuto opportuno e necessario riformulare il proprio statuto sia per gli adeguamenti civilistici, sia per apportare alcune modifiche attinenti la propria struttura interna ed i propri Organi.

In data 22 luglio 2004, a conclusione dei vari adempimenti effettuati (bozze di modifica, pareri, redazione dell'atto notarile per la formalizzazione del nuovo statuto) la Prefettura di Milano ha comunicato che l'atto di modifica statutaria è stato iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura stessa.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2004 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività e delle passività, ad evitare compensi di partite.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ISPI nei diversi esercizi.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio dei Revisori e sono ammortizzati avuto riguardo dell'effettiva utilizzazione nel tempo.

Particolarmente per quanto attiene il settore "profit" si è avuto riguardo delle norme tributarie vigenti, con ammortamento su cinque esercizi.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dei beni.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenuto conto dell'effettivo utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione dei beni. Ai fini tributari si è tenuto conto dei diversi coefficienti di ammortamento previsti, per i diversi cespiti, dalla apposita tabella del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Nei casi previsti ed in conformità con quanto avvenuto negli esercizi precedenti, sono state applicate aliquote di ammortamento ridotte alla metà rispetto al coefficiente massimo previsto dalla citata tabella, tenuto anche conto dell'utilizzo effettivo dei vari beni.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono costituite essenzialmente dalle pubblicazioni acquisite nel passato dalla ex controllata SPAI S.r.l.

Il valore delle rimanenze finali al 31 dicembre 2004 è relativo alla consistenza effettiva di tali pubblicazioni all'inizio dell'esercizio, al netto delle copie cedute durante l'esercizio in esame.

La valutazione è stata effettuata sulla base del costo effettivamente sostenuto.

Titoli

Non figurano titoli all'attivo patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio 2004.

Partecipazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano partecipazioni in società collegate o controllate.

In data 20 gennaio 2004, con l'approvazione del bilancio finale di esercizio chiuso al 29 dicembre 2003, la SPAI S.r.l. - nel passato posseduta dall'ISPI per il 99,80% del capitale sociale - è stata cancellata dal Registro delle Imprese a valere dalla data di chiusura dell'ultimo bilancio (29 dicembre 2003).

In data 17 febbraio 2004 il Registro delle Imprese di Milano ha certificato l'avvenuta cancellazione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Si tratta di due Fondi costituiti in precedenza rispettivamente per la ristrutturazione di Palazzo Clerici (sede dell'ISPI) e dalla devoluzione avvenuta nell'anno 2002 del patrimonio della disciolta Associazione CISMEC.

Un terzo Fondo, figurante nel precedente esercizio e relativo all'Osservatorio Italia-Francia, è stato utilizzato nell'esercizio in esame.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di Legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano i tributi diretti afferenti i due settori di attività in cui opera l'Associazione ("istituzionale" e "profit").

Si tratta dell'IRAP, prevalentemente riguardante il settore istituzionale, nonché dell'IRES - che ha sostituito l'IRPEG a partire dall'esercizio in esame - che grava sul reddito del settore profit.

Relativamente a quest'ultima imposta viene sottolineato che la determinazione del relativo reddito imponibile viene effettuata in base alle norme tributarie previste per il reddito di impresa, con applicazione delle variazioni in aumento e in diminuzione rispetto al risultato economico a carattere commerciale (utile o perdita) rilevabile in base alla contabilità separata.

Dati sull'occupazione

L'organico medio dell'Ente, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31-12-2004	31-12-2003	Variazioni
Dirigenti			
Impiegati	10	11	-1
Operai	1	1	
Atri			
	11	12	-1

ATTIVITA'**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Saldo al 31-12-2004	Saldo al 31-12-2003	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31-12-2004	Saldo al 31-12-2003	Variazioni
251.633	306.583	(54.950)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31-12-2003	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31-12-2004
Impianto e ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali	10.779	5.470		2.078	14.171
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti		11.794			11.794
Altre	295.804	65.226		135.362	225.668
Arrotondamento					
	306.583	82.490		137.440	251.633

Precedenti ammortamenti

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto:

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto e ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali	10.779				10.779
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	295.804				295.804
Arrotondamento					
	306.583				306.583

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Software	28.109
Software	28.109
(Fondi di ammortamento)	13.938
Fondo ammortamento Software	13.938
Immobilizzazioni in corso	11.794
Immobilizzazioni in corso (parte Istituzionale)	11.794
Spese incrementative su beni di terzi	225.668
Manutenzioni straordinarie Palazzo Clerici (parte Istituzionale)	166.934
Manutenzioni straordinarie Palazzo Clerici (parte Commerciale)	58.733
Altri	1

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31-12-2004	Saldo al 31-12-2003	Variazioni
523.005	503.166	19.839

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Impianto	253.374
Impianti (parte Istituzionale)	95.987

Impianti (parte Commerciale)	157.387
(Fondi di ammortamento)	54.907
Fondo ammortamento Impianti (parte Istituzionale)	25.682
Fondo ammortamento Impianti (parte Commerciale)	29.226
Altri	(1)
Attrezzature di officina: stampi, modelli	0
Testate e zinchi	0
Mobili, arredi e dotazioni d'ufficio	260.553
Mobili e arredi (parte Istituzionale)	101.349
Mobili e arredi (parte Commerciale)	159.204
(Fondi di ammortamento)	76.972
Fondo ammortamento mobili e arredi (parte Istituzionale)	40.712
Fondo ammortamento mobili e arredi (parte Commerciale)	36.260
Macchine d'ufficio elettromeccaniche, elettroniche e calcolatori	170.055
Macchine elettroniche d'ufficio (parte Istituzionale)	132.700
Macchine elettroniche d'ufficio (parte Commerciale)	37.355
(Fondi di ammortamento)	78.545
Fondo ammortamento macchine elettroniche d'ufficio (parte Istituzionale)	70.655
Fondo ammortamento macchine elettroniche d'ufficio (parte Commerciale)	7.890
Biblioteca	49.447
Biblioteca	49.447
Beni strumentali inferiori a € 516,46	5.356
Beni strumentali inferiori a € 516,46 (parte Istituzionale)	4.337
Beni strumentali inferiori a € 516,46 (parte Commerciale)	1.018
Altri	1
(Fondi di ammortamento)	5.356
Fondo ammortamento beni strumentali inferiori a € 516,46 (parte Istituzionale)	4.337
Fondo ammortamento beni strumentali inferiori a € 516,46 (parte Commerciale)	1.018
Altri	1

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	241.515
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(42.535)
Svalutazione esercizi precedenti	

Saldo al 31-12-2003	198.980
Acquisizione dell'esercizio	11.859
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(12.372)
Saldo al 31-12-2004	198.467

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	
Saldo al 31-12-2003	
Acquisizione dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	
Saldo al 31-12-2004	

Si tratta delle "testate e zinchi", costituite da attrezzature per stampa.

Tale voce è stata sempre presente in bilancio con un saldo finale di Lire 9, pari ad attuali € 0,09. Ovviamente per il meccanismo dell'arrotondamento tale voce è menzionata in bilancio per zero euro.

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	433.195
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(129.009)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31-12-2003	304.186
Acquisizione dell'esercizio	55.298
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(34.946)
Saldo al 31-12-2004	324.538

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31-12-2004	Saldo al 31-12-2003	Variazioni
148.910	114.465	34.445

Crediti

Descrizione	31-12-2003	Incrementi	Decrementi	31-12-2004
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	114.465	34.445		148.910
Arrotondamento				
	114.465	34.445		148.910

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Crediti verso altri oltre 12 mesi	147.929
Crediti tributari da ex controllata SPAI	1.321
Assicurazioni Generali a garanzia F.do TFR	146.607
Altri	1
Depositi cauzionali in denaro	981
Depositi cauzionali	981

Si sottolinea che l'importo di € 1.321 riguarda crediti tributari richiesti a rimborso dal Liquidatore dell'ex controllata SPAI S.r.l. e che al momento della riscossione verranno devoluti all'ISPI.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31-12-2004	Saldo al 31-12-2003	Variazioni
8.756	9.416	(660)

II. Crediti

Saldo al 31-12-2004	Saldo al 31-12-2003	Variazioni
591.407	582.929	8.478

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	125.476	113.890		239.366
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Verso altri	352.041			352.041
Arrotondamento				
	477.517	113.890		591.407

L'ammontare è composto dai seguenti dettagli:

Crediti documentati da fatture	125.476
Clienti	125.476
Fatture da emettere	113.890
Fatture da emettere (parte Commerciale)	113.890
Crediti verso altri soggetti	14.353
Anticipi a fornitori	14.353
Credito IVA	2.329
Erario c/IVA	2.329
Altro	335.358
Contributo restauro Palazzo Clerici	5.750
Contributo Fondazione Cerialo-ISI	52.000
Crediti v/associati 2004	82.716
Crediti v/associati 1994	7.747
Insitut für Europäische Politik	545
Ministero Affari Esteri - contrib. spec.	
Borse di Studio 1985/1986	113.569
Ministero di Grazia e Giustizia - ricerche	5.165
Contributo Foro Italo-Argentino 2000	5.000
Rimborsi da ricevere	3.257
Contributi volume Palazzo Clerici	45.000
Contributo Foro Italo-Tedesco	7.722
Diversi	6.888
Altri	(1)

III. Attività finanziarie

Saldo al 31-12-2004	Saldo al 31-12-2003	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31-12-2004	Saldo al 31-12-2003	Variazioni
196.562	120.863	75.699

Descrizione	31-12-2004	31-12-2003
Depositi bancari e postali	193.766	114.169
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	2.796	6.694
Arrotondamento		
	196.562	120.863

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

L'ammontare è composto dai seguenti dettagli:

Banche c/c attivi	193.525
Banca Intesa -- Cariplo	65.935
Banca Popolare Commercio e Industria	67.739
Unicredit	59.851
Depositi postali	241
Conto corrente postale	241
Cassa e monete nazionali	2.796
Cassa contanti	2.796

D) Ratei e risconti

Saldo al 31-12-2004	Saldo al 31-12-2003	Variazioni
53.168	54.439	(1.271)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31 dicembre 2004, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Altri ratei attivi	13.393
Ratei attivi	13.393
Altri risconti attivi	39.775
Risconti attivi	39.775

PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

Saldo al 31-12-2004	Saldo al 31-12-2003	Variazioni		
639.277	628.569	10.708		
Descrizione	31-12-2003	Incrementi	Decrementi	31-12-2004
Capitale				
Riserve da sovrapprezzo az.				
Riserve di rivalutazione				
Altre riserve				
Riserva straordinaria				
Riserva per conversione in Euro	1		(1)	2
Fondo "Alberto Pirelli"	30.367			30.367
Riserva accantonamento "bonus"	124.908			124.908
Assicurazioni Generali				
Riserva speciale borse di studio "Alberto Pirelli"	12.256			12.256
Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	464.072		3.036	461.036
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	(3.035)	10.708	(3.035)	10.708
	628.569	10.708		639.277

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31-12-2004	Saldo al 31-12-2003	Variazioni
92.455	115.455	(23.000)

Descrizione	31-12-2003	Incrementi	Decrementi	31-12-2004
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte				
Altri	115.455		23.000	92.455
Arrotondamento				
	115.455		23.000	92.455

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Fondo ristrutturazione Palazzo Clerici	52.455
Fondo ristrutturazione Palazzo Clerici	52.455
Fondo CISMEC	40.000
Fondo CISMEC	40.000

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31-12-2004	Saldo al 31-12-2003	Variazioni
146.607	126.985	19.622

La variazione è così costituita:

Variazioni	Importo
Incremento per accantonamento dell'esercizio	23.810
Decremento per utilizzo dell'esercizio	4.188
	19.622

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ISPI al 31 dicembre 2004 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Saldo al 31-12-2004	Saldo al 31-12-2003	Variazioni
721.345	720.060	1.285

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche				
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	220.135			220.135
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	31.091			31.091
Debiti verso istituti di previdenza	25.690			25.690
Altri debiti	444.429			444.429
Arrotondamento				
	721.345			721.345

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Fornitori di beni e servizi	204.714
Fornitori	204.714
Fatture da ricevere	15.421
Fatture da ricevere	15.421
IRES	2.060
IRES a saldo	2.060
Debiti verso l'Erario per ritenute operate alla fonte	29.031
Ritenute IRPEF dipendenti	9.222
Ritenute IRPEF redd. assimil. lavoro dipendente	7.302
Ritenute IRPEF lavoro autonomo	7.236
Altre ritenute maturate lavoro autonomo	4.869
Ritenute Addizionale Regionale collaboratori	403
Altri	(1)
Enti previdenziali	25.690
INPS dipendenti	15.799
INPS collaboratori	6.989

INAIL collaboratori	2.902
Altri debiti	444.429
Assicurazioni Generali T.F.R. da versare	51.322
Debiti impiego contributo spec.	
Ministero Affari Esteri (borse studio 1985/86)	113.569
Rimborsi da effettuare	737
Agenzia Rinaldi	18.903
Corsi brevi WS/SS	31.003
Competenze Amministratori e Revisori	60.445
Consulenze e collaborazioni da liquidare	53.246
Spese Foro Italo-Tedesco	8.506
Convenzioni diritti umani	6.048
Regione Lombardia	2.700
Prog. CEMISS	10.000
Creditori diversi	87.951
Altri	(1)

E) Ratei e risconti

Saldo al 31-12-2004	Saldo al 31-12-2003	Variazioni
173.757	100.792	72.965

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31 dicembre 2004, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Altro	28.805
Ratei passivi	28.805
Altro	144.952
Risconti passivi	144.952

CONTO ECONOMICO**A) Valore della produzione**

Saldo al 31-12-2004	Saldo al 31-12-2003	Variazioni
3.000.063	2.772.802	227.261

Descrizione	31-12-2004	31-12-2003	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.146.149	1.082.336	63.813
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	1.853.914	1.690.466	163.448
	3.000.063	2.772.802	227.261

L'ammontare è composto dai seguenti dettagli:

Corrispettivi cessioni di beni e prestazioni di servizi a cui è diretta l'attività dell'impresa	1.146.149
Ricavi per didattica (PROFIT)	295.716
Ricavi per ricerche (PROFIT)	47.333
Ricavi per iniziative su commessa (PROFIT)	302.110
Ricavi per 70° anniv. ISPI (PROFIT)	37.500
Ricavi diversi per vendite e prestazioni (PROFIT)	381.217
Altri ricavi per rimborsi e recuperi spese (PROFIT)	82.272
Altri	1
Utilizzo fondi	23.000
Utilizzo Fondo Osservatorio Italia-Francia	23.000
Contributi diversi	1.824.914
Contributi privati per didattica	246.710
Contributi per convegnistica	5.000
Contributi privati per ricerca	38.301
Contributi pubblici per ricerca	95.393
Contributi per restauro Palazzo Clerici	52.500
Altri contributi finalizzati	233.717
Contributi Ministero Affari Esteri (Legge n. 948/1982)	270.000
Quote associative	634.204
Contributi straordinari	92.468
Altri contributi	156.620
Altri	1
Recuperi spese diverse	6.000
Recuperi spese	6.000

B) Costi della produzione

Saldo al 31-12-2004	Saldo al 31-12-2003	Variazioni
2.962.626	2.757.437	205.189

Descrizione	31-12-2004	31-12-2003	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci			
Servizi	2.100.622	1.956.851	143.771
Godimento di beni di terzi	43.264	44.666	(1.402)
Salari e stipendi	215.108	269.829	(54.721)
Oneri sociali	84.643	78.026	6.617
Trattamento di fine rapporto	20.154	18.545	1.609
Trattamento di quiescenza e simili			
Altri costi del personale	148.187	64.786	83.401
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	137.440	131.059	6.381
Ammortamento immobilizzazioni materiali	47.318	44.379	2.939
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	660	433	227
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti		23.000	(23.000)
Oneri diversi di gestione	165.230	125.863	39.367
	2.962.626	2.757.437	205.189

Costi per servizi, godimento beni di terzi, personale dipendente, ammortamenti ed oneri diversi di gestione

L'ammontare è composto dai seguenti dettagli:

Servizi per acquisti	1.296.080
Compensi per docenza	97.212
Compensi collaboratori	180.364
Collaborazioni per ricerche	113.635
Compensi Amministratori	82.308
Compensi Revisori	16.189

Oneri contributivi Amministratori e Revisori	2.251
Assicurazione Fabbricato	15.607
Assicurazione incendio	250
Assicurazione beni artistici	5.681
Assicurazione furto	1.064
Assicurazione resp. civile terzi	364
Vigilanza	5.929
Riscaldamento	35.258
Energia Elettrica	10.764
Acqua	1.094
Pulizie	10.496
Uffici di rappresentanza	8.947
Manutenzioni diverse	32.062
Acquisto pubblicazioni e periodici	4.671
Fotocopie	2.246
Cancelleria e stampati	7.454
Audiovisivi	6
Materiale per computer	4.185
Attestati	162
Varie per ufficio	892
Beni diversi	4.366
Omaggi partec. eventi	305
Ospitalità	131.924
Biglietti aerei	85.325
Biglietti treno	4.320
Assistenza eventi	32.839
Assistenza sistemistica	934
Collegamento reti informatica	2.083
Telefoniche	27.997
Postali	20.436
Agenzia recapito	1.577
Traduzioni	3.290
Locomozione urbana	5.357
Viaggi e trasferte	5.801
Allestimento convegni	20.916
Sito Web	2.000
Assicurazione eventi	9.528
Trasmissioni TV	3.500
Volantinaggi	3.592
Rimborsi spese Amministratori	28.763
Fotocomposizioni	58.305
Pubblicitarie	37.763
Legali e notarili	3.471
Consulenza amministrativa del lavoro e tributaria	43.505

Architetti	14.140
Sanitarie	2.429
Spese sicurezza Legge 626	3.162
Servizi vari	92.305
Spese bancarie	7.055
Altri	1
Altri servizi (PARTE COMMERCIALE)	804.542
Compensi per docenze	151.220
Collaborazioni coordinate e continuative	153.825
Collaborazioni per ricerche e diverse	87.907
Vigilanza	2.964
Giardinaggio	360
Riscaldamento	25.338
Energia elettrica	4.425
Pulizie	10.000
Manutenzioni diverse	1.255
Assicurazione autov.	3.228
Manutenzione autovetture	1.018
Diverse	53
Cancelleria e stampati	5.524
Materiale per computer	3.164
Acquisti libri e periodici	15.217
Fotocopie	1.063
Set didattici	2.100
Beni diversi	1.617
Omaggi	241
Ospitalità	90.730
Assistenza convegni	10.703
Collegamento reti	231
Telefoniche	8.849
Postali	15.494
Agenzie recapito	920
Traduzioni	6.905
Biglietti aerei	54.491
Biglietti treni	2.538
Locomozione urbana	4.643
Viaggi e trasferte	2.713
Allestimento convegni	21.900
Volantinaggi	883
Servizi vari	1.499
Grafica e pubblicitarie	78.744
Consulenza amministrativa del lavoro e tributaria	31.585
Quota deducibile spese rappresentanza anni precedenti	1.196
Altri	(1)

Affitti e locazioni	1.473
Locazione Palazzo Clerici	1.473
Leasing e noleggi (PARTE COMMERCIALE)	25.369
Leasing autovettura	12.989
Noleggio auto	4.358
Noleggio attrezzature per aule	2.540
Noleggio macchine ufficio	4.486
Noleggio attrezzature diverse	995
Altri	1
Altri	16.423
Noleggi auto	7.165
Noleggi attrezzature per aule	1.307
Noleggi macchine ufficio	7.951
Retribuzioni in denaro	215.108
Salari e stipendi	198.774
Straordinari	3.453
Ticket	10.605
Altri costi	2.276
Oneri previdenziali a carico dell'impresa	83.808
INPS	83.808
Oneri assistenziali a carico dell'impresa	835
INAIL	835
Trattamento di fine rapporto	20.154
Quota accantonamento al Fondo T.F.R.	20.154
Per il personale (stipendi, contributi quota T.F.R. per la PARTE COMMERCIALE)	148.187
Stipendi	126.059
Straordinari	1.655
Ticket	2.207
INPS	14.463
INAIL	147
Quota accantonamento al Fondo T.F.R.	3.656
Ammortamento diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	2.078
Ammortamento software - parte Istituzionale	2.078
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	135.362
Ammortamento diretto manutenzioni straordinarie Palazzo Clerici - parte Istituzionale	34.277
Ammortamento diretto manutenzioni straordinarie Palazzo Clerici - parte Commerciale	101.085
Ammortamento ordinario impianti e macchinario	12.372
Ammortamento impianti - parte Istituzionale	4.810
Ammortamento impianti - parte Commerciale	7.562
Ammortamento ordinario altri beni materiali	34.946

Ammortamento mobili e arredi - parte Istituzionale	5.661
Ammortamento mobili e arredi - parte Commerciale	9.231
Ammortamento macchine elettroniche ufficio - parte Istituzionale	11.693
Ammortamento macchine elettroniche ufficio - parte Commerciale	3.005
Ammortamento beni inferiori ad € 516,46 - parte Istituzionale	4.337
Ammortamento beni inferiori ad € 516,46 - parte Commerciale	1.018
Altri	1
Rimanenze iniziali	9.416
Esistenze iniziali	9.416
(Rimanenze finali)	8.756
Rimanenze finali	8.756
Oneri diversi di gestione	127.086
Abbonamenti	23.870
Tasse rifiuti	7.998
Imposta di registro	210
Valori bollati	1.496
Imposte da Condono Legge 289/2002	3.165
IRAP	22.604
Ritenute fiscali indetraibili	840
Imposte e tasse varie	990
IVA indetraibile su oneri e spese Istituzionali	65.858
Penalità	56
Altri	(1)
Altri oneri diversi di gestione (parte Commerciale)	38.144
Tassa di circolazione	342
Abbonamenti pubblicazioni	36.600
Spese cancellazione Società controllata	633
Valori bollati	37
Oneri diversi	464
Quote associative	68

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31-12-2004	Saldo al 31-12-2003	Variazioni
837	680	157

Descrizione	31-12-2004	31-12-2003	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		2.913	(2.913)
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante		13.487	(13.487)
Proventi diversi dai precedenti	1.155	746	409
(Interessi e altri oneri finanziari)	(318)	(16.466)	16.148
	837	680	157

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				1.020	1.020
Interessi da clienti					
Interessi su finanziamenti					
Altri proventi				135	135
Utili su cambi					
Arrotondamento					
				1.155	1.155

Interessi passivi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				26	26
Interessi fornitori					
Interessi medio credito					
Sconti o oneri finanziari				269	269
Interessi su finanziamenti					
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni					
Altri oneri su operazioni					

finanziarie		
Perdite su cambi	22	22
Arrotondamento	1	1
	318	318

I proventi e gli interessi attivi, nonchè gli oneri finanziari, sono costituiti come segue:

Interessi su depositi bancari	1.020
Interessi attivi su depositi bancari - parte Istituzionale	1.020
Abbuoni, sconti e altri interessi	135
Sconti a arrotondamenti attivi - parte Istituzionale	135
Interessi passivi sui debiti verso banche di credito ordinario	26
Interessi passivi bancari - parte Istituzionale	26
Sconti e altri oneri finanziari	269
Sconti passivi - parte Istituzionale	27
Sconti passivi - parte Commerciale	170
Interessi rateazione tributaria - parte Istituzionale	72
Perdite su cambi	22
Perdite su cambi - parte Commerciale	22

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31-12-2004	Saldo al 31-12-2003	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31-12-2004	Saldo al 31-12-2003	Variazioni
(15.982)	(9.157)	(6.825)

Descrizione	31-12-2004	Anno precedente	31-12-2003
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	
Sopravvenienze attive	2.953	Sopravvenienze attive	47.275
Totale proventi	2.953	Totale proventi	47.275
Minusvalenze		Minusvalenze	
Imposte esercizi precedenti	(972)	Imposte esercizi	(236)
Sopravvenienze passive	(17.963)	Sopravvenienze passive	(56.196)
Totale oneri	(18.935)	Totale oneri	(56.432)
	(15.982)		(9.157)

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Sopravvenienze attive	2.953
Sopravvenienze attive - parte Istituzionale	549
Sopravvenienze attive - parte Commerciale	1.207
Sopravvenienza attiva - quota costante art. 54	1.196
T.U.I.R. - parte Commerciale	
Altri	1
Imposte esercizi precedenti	972
Saldo IRAP Istituz. anno 2003	799
Saldo IRAP Comm. anno 2003	173
Sopravvenienze passive	17.961
Sopravvenienze passive - parte Istituzionale	17.113
Sopravvenienze passive - parte Commerciale	847
Altri	1

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31-12-2004	Saldo al 31-12-2003	Variazioni
11.584	9.923	1.661

Imposte	Saldo al 31-12-2004	Saldo al 31-12-2003	Variazioni
Imposte correnti	11.584	9.923	1.661
IRES (nel 2003 IRPEG)	6.699	8.632	(1.933)
IRAP	4.885	1.291	3.594
Imposte sostitutive			
	11.584	9.923	1.661

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi dovuti per l'esercizio in esame agli Amministratori e ai membri del Collegio dei Revisori.

Qualifica	Compenso
Amministratori	82.308
Collegio dei Revisori	16.189

Informazione di cui ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 del Codice Civile

Si pone in evidenza che a causa della natura giuridica dell'ISPI e con riferimento alla sua caratteristica di Ente privato sovvenzionato dal Ministero degli Affari Esteri, non si possono verificare i presupposti di cui ai punti 3 e 4 dell'articolo

sopra citato, in relazione al possesso ovvero alla possibilità di acquisizione o cessione di azioni o quote di società controllanti.

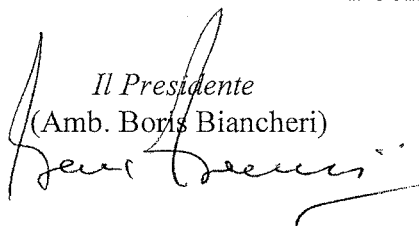
Conclusioni

Il risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 si compendia in un avanzo complessivo di € 10.708, dato dall'effetto combinato delle risultanze dei due settori (istituzionale e profit), come illustrato all'inizio della presente nota integrativa.

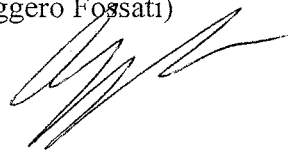
Viene proposto che detto avanzo venga accantonato alla riserva denominata "Avanzi esercizi precedenti riportati a nuovo", attualmente pari ad € 461.036 e che a seguito di tale accantonamento raggiungerà l'importo complessivo di € 471.744.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
(Amb. Boris Biancheri)


L'Amministratore Delegato
(Dr. Giovanni Roggero Fossati)



Milano, 21 aprile 2005

